



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA Triennio 2022-2025

“Quel poco che ho imparato anch'io
con carità e pazienza lo insegnerò;
andrò io stessa a cercare quelle persone
che avessero bisogno di essere istruite e
verso queste userò le più caritatevoli attenzioni.”
(S. Bartolomea Capitanio, Voto di carità “1829”).



FONDAZIONE OPERA
SANT'ALESSANDRO

Qui si diventa grandi.



INDICE

Premessa normativa	3
Introduzione	4
Organizzazione e Appartenenza	6
Linee culturali e scelte strategiche	7
Organizzazione interna	9
L'orario e la giornata a scuola	12
Potenziamento della lingua inglese	13
La didattica digitale	14
I riferimenti per la valutazione	17
La validazione dell'anno scolastico	33
I bisogni educativi speciali	35
La continuità e l'orientamento	36
La comunicazione scuola-famiglia	37
Il Patto educativo	38
Regolamento utilizzo piattaforma Gsuite for education	42
Regolamento integrativo per Didattica Digitale Integrata	47
Il Servizio psicologico	48
I Servizi aggiuntivi	50
Priorità, traguardi e obiettivi	51
La scuola in generale	52



Premessa normativa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo alla Scuola S.B. Capitanio, Primaria e Secondaria I grado, sita in via S. Antonino 11/b 24122 Bergamo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e successive modificazioni legislative (ad esempio il D.L. 13 aprile 2017 n.62).

In particolare viene rivisto nell'a.s. 2021-2022 anche alla luce della nuova Ordinanza 172 del 4 dicembre 2020 relativa alla nuova modalità di valutazione nella scuola Primaria.

Il piano è stato rielaborato dai Collegi docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado. Potrà, come sempre, essere rivisto annualmente entro il mese di novembre per tener conto di eventuali modifiche, quando necessarie.

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola e sul sito web della scuola (<http://scuolacapitanio.osabg.it>).



Introduzione

Negli anni la **Scuola Santa Bartolomea Capitanio** ha consolidato una propria identità e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa identità, hanno accolto con professionalità e coinvolgimento la sfida dell'autonomia scolastica. Attuando una collaborazione costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un cammino formativo che possa rispondere al meglio al mandato dell'**Opera S. Alessandro**, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste delle famiglie e del territorio.

L'Autonomia delle istituzioni scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola Paritaria e Autonoma appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve trasmetterne i valori fondamentali; deve essere una scuola aperta, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini.

Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

La Scuola Santa Bartolomea Capitanio vanta una **consolidata tradizione educativa** nel territorio della città di Bergamo (festeggerà 100 anni nell'a.s. 2023/2024) e ha sviluppato modalità e consuetudini "originali" per costruire il proprio percorso scolastico e gestire la didattica. La crescita armonica dei fanciulli e delle fanciulle è indirizzata secondo valori e norme consolidate, sempre sotto l'attenta regia dei docenti, **ispirati dal ricco solco tracciato dalla pedagogia cattolica della Diocesi di Bergamo e della fondazione Opera S. Alessandro**.

Lo studente, come **persona "originale ed unica"**, è posto al centro dell'azione educativa; egli vive, "**qui e ora**", da fanciullo/a o da adolescente coinvolgendo, nell'apprendimento quotidiano, tutte le molteplici sfere – cognitiva, affettiva, relazionale, corporea, estetica, etica, spirituale e religiosa – per formare e sviluppare la propria personalità.

L'obiettivo dell'esperienza scolastica non è il semplice raggiungimento di statiche e accumulate conoscenze-competenze nelle singole discipline, ma la **continua e dinamica crescita e formazione umana**, commisurata all'età e alle vicende personali della vita di ciascuno.

Questo approccio deve permettere all'alunno/a di conquistare le chiavi per "apprendere ad apprendere" nella nostra società (imparare a vivere e convivere), con i suoi molteplici cambiamenti e le sue innumerevoli discontinuità, i suoi orizzonti culturali sempre più eterogenei, plurali e mutevoli.



Ai genitori l'istituto non chiede l'adesione acritica alle sue "buone pratiche" e, anzi, incentiva il dialogo, conscio del valore insostituibile della loro collaborazione e del loro innegabile e ineludibile ruolo nel processo dell'insegnamento-apprendimento.

Il binomio "insegnamento-apprendimento" rappresenta il momento centrale e vitale, "il cuore pulsante", della vita scolastica che, in quanto **relazione umana**, lega profondamente gli alunni e i docenti in un patto di reciproco rispetto e collaborazione durante il lavoro quotidiano.

Ai genitori la scuola chiede di essere "**fondamento attivo**" di tale rapporto, incentivando e spronando i figli a percorrere con entusiasmo le vie del sapere, "camminando con loro", sicuri e fiduciosi che le fatiche e il "buon" lavoro di oggi si trasformeranno nella maturità umana e nella conoscenza – competenza di domani.

Infine la scuola ricorda, con convinta serenità, la sua **ispirazione cattolica**: la fede cristiana alimenta l'entusiasmo con cui ai ragazzi vengono proposti i grandi valori umani, per primo il radicamento culturale, che rendono la vita un'occasione "unica" per crescere come figli di Dio, uomini e donne, cittadini, pronti a donare e donarsi per il bene comune ("Ama il prossimo tuo come te stesso").



Organizzazione e Appartenenza

La Scuola **Santa Bartolomea Capitanio** è parte della **Fondazione Opera S. Alessandro** (fondazione di Culto e Religione costituita in ente ecclesiastico con Decreto di Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Piazzi, Vescovo di Bergamo, in data 01/07/1963 n. 3014 di protocollo e giuridicamente riconosciuta con Decreto Presidente della Repubblica del 10/03/1964 n.250).

La **Fondazione** ha lo scopo di curare l'educazione religiosa-morale dei giovani studenti della città e della diocesi; di promuovere istituzioni ed attività rivolte alla formazione culturale e cattolica dei giovani. La stessa non ha fini di lucro e gestisce una molteplice realtà di istituti (dallo 0-6 alla scuola secondaria di II grado).

La nostra scuola è amministrata dall'Opera attraverso i suoi uffici e organi di gestione, mentre la direzione didattica, metodologica e di sperimentazione è affidata al **Coordinatore didattico** in collaborazione con il **Collegio dei Docenti**.

La Scuola S.B. Capitanio ritiene che il messaggio evangelico proponga una ricca e completa visione della vita umana, capace di dare senso all'agire degli uomini fin dalla fanciullezza, integrandosi con il mandato insito nella nostra Costituzione repubblicana.

Tale convincimento anima l'azione pedagogica di tutto il personale della scuola nell'ambito **culturale ed educativo**; l'Istituto non intende sostituirsi alla famiglia nel compito e nella responsabilità di educare i figli alla fede né ambisce ad occupare gli spazi di vita cristiana propri delle comunità parrocchiali.

La Scuola rende visibile la sua identità cattolica impegnandosi nel servizio verso i **bisogni educativi e formativi** che le famiglie avanzano, affiancandosi alle loro potenzialità e fatiche, e costruendo con loro **"un patto educativo"** che ha come riferimento ineludibile il messaggio evangelico.

I bisogni, le difficoltà e i "dolori" presenti nella nostra società devono poter trovare nella Scuola S.B. Capitanio un luogo di ascolto, riflessione e azione capaci di stimolare il discernimento sulle grandi domande di senso che appartengono ad ogni uomo, credente o non credente.

L'Istituto segue l'itinerario tematico annuale proposto dagli uffici competenti per la scuola della **Curia di Bergamo** e, dunque, persegue un cammino di natura culturale ed esperienziale che vuole rafforzare e sostenere l'azione e la testimonianza delle famiglie e delle comunità parrocchiali.



Linee culturali e Scelte strategiche

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni degli alunni, delle famiglie e del territorio;
- saper progettare la propria offerta formativa;
- saper controllare i processi;
- valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato nelle sedi competenti.

L'Istituto S.B. Capitanio ha sempre mostrato grande sensibilità, grazie al corpo docente e ai dirigenti succedutisi negli anni, nel seguire, con attenzione, l'evolversi dei tempi, introducendo nuovi contenuti, materiali, modalità didattiche in grado di rendere significativo ed efficace il cammino di crescita degli alunni e delle alunne.

La tradizione e l'utilizzo di tecniche didattiche "laboratoriali" e "digitali" sono stati incentivati negli ultimi anni.

La **proposta formativa**, per le famiglie e per gli alunni, si caratterizza per le seguenti specificità:

- La scuola organizza la propria offerta formativa in piena Autonomia secondo le indicazioni fornite dal **D.P.R. 275/1999**;
- l'**ispirazione Cattolica** del progetto educativo segue le indicazioni formulate dal **Magistero** della **Chiesa** italiana, dal **Vescovo** di Bergamo e le direttive della **Fondazione Opera S. Alessandro**;
- le scelte educative e didattiche pongono al centro dell'azione dei docenti **l'alunno inteso come persona** portatrice di bisogni complessi e correlati;
- la scuola, compatibilmente con le proprie forze economiche e di organico, pone **specifica attenzione** al tema delle **difficoltà di apprendimento** e, in modo particolare, si pone al servizio delle diverse **disabilità**, collaborando con le famiglie e gli uffici competenti, per elaborare strategie educative, esperienziali e didattiche significative ed efficaci;
- la gestione **collegiale** e **corresponsabile** dell'attività della scuola è attuata dai **docenti** con il coinvolgimento delle famiglie e con l'assunzione di responsabilità delle varie componenti, a seconda del ruolo ricoperto;
- è incentivato l'uso di **plurime metodologie didattiche e formative**, l'introduzione delle nuove tecnologie per apprendere nuove conoscenze e nuovi linguaggi, da utilizzare in modo creativo durante l'esperienza scolastica ed extrascolastica;
- l'attenzione dei docenti ad "inventare" sempre nuove situazioni didattiche per stimolare la motivazione degli alunni e il loro desiderio di essere protagonisti dell'apprendere.



Queste specificità permettono alla scuola di individuare alcuni macro-obiettivi, allineati alla Indicazioni Nazionali, con specifiche declinazioni sottoelencate:

- **rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita**
 - personalizzazione/individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
 - servizio di supporto psico-pedagogico;
 - attività di orientamento.

- **sviluppare luoghi di apprendimento significativo**
 - valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
 - costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
 - familiarizzazione con le nuove tecnologie.

- **incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita**
 - tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
 - ascolto dei bisogni degli alunni e delle famiglie;
 - utilizzo dell'apprendimento cooperativo;
 - sviluppo di competenze civiche.

Il curriculum

Il percorso di apprendimento è costruito integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di "competenze personali di vita", al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti rispettosi e costruttivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività scolastica è quello di far raggiungere a ciascun alunno e alunna il proprio sistema di competenze personali, gestendo le discipline e le altre attività educative. I docenti impostano il Piano di lavoro annuale, formulato all'inizio dell'anno scolastico, entro il 30 ottobre ed eventualmente aggiornato in itinere.

La valutazione

Nel rispetto del sistema di lavoro dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati di seguito. L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- **Documento di valutazione** (il documento che tutti conosciamo come pagella): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica attesta la partecipazione alle attività.



- Le **valutazioni in itinere** (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- **Certificazione delle competenze** (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- **Consiglio orientativo** (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.



Organizzazione interna

Il corpo docente **pensa, attua, governa e verifica** la sua azione didattica ed educativa attraverso i diversi livelli rappresentati dai suoi organi collegiali:

- **Collegio dei docenti:** organo di riferimento per la scuola Primaria e Secondaria di I grado che, insieme al **Coordinatore didattico** (nominato dall'**Opera S. Alessandro** per realizzare gli indirizzi educativi e pedagogici dell'Ente Gestore), indica le grandi linee di indirizzo della didattica e dell'organizzazione pedagogica della scuola, nel confronto e nella corresponsabilità collegiale. Le decisioni, sempre coerenti con la legislazione vigente, ricadono su tutte le attività attuate nella scuola e sono per essa vincolanti.
- **Team di lavoro della Primaria/Consiglio di Classe della Secondaria di I grado:** la progettazione didattica annuale e quotidiana, riferita alle singole classi, viene decisa ed attuata all'interno di questi organi, secondo i principi della **collegialità** e della **corresponsabilità** dei docenti anche in presenza di un docente eventualmente indicato alle famiglie come coordinatore/tutor.
- **Il singolo Docente:** ogni insegnante redige il proprio piano di lavoro annuale e disciplinare (o per ambiti disciplinari) in **ottemperanza** alle disposizioni legislative nazionali, alle decisioni del Collegio dei Docenti/ e alle disposizioni del Coordinatore didattico e del proprio Team di lavoro della Primaria o Consiglio di Classe della Secondaria, elaborando strategie e interventi didattici multidisciplinari e/o interdisciplinari o altre specifiche metodologie didattiche, anche sperimentali, in osservanza delle indicazioni del curriculum scolastico approvato dal Collegio dei docenti. Il docente ottempera poi alle disposizioni impartitegli dall'Ente Gestore per ciò che concerne la Certificazione di Qualità, la Sicurezza, la Privacy.
- **Il tutor di classe:** facilitare la comunicazione scuola-famiglia; mantenere costante il coordinamento delle informazioni, monitorare e raccogliere i risultati delle azioni didattico-educative condivise.

SCUOLA PRIMARIA

- **Coordinatore della attività didattiche:** gestione e coordinamento didattico, gestione/coordinamento del personale, rapporti con i genitori e con il territorio.
- **Vice coordinatrice delle attività didattiche:** facente le funzioni del coordinatore.
- **Tutor della classe:** coordinamento generale del lavoro del team e facilitazione dei rapporti con i genitori.
- **Team di lavoro:** gruppo di insegnanti collegialmente e corresponsabilmente titolari della didattica sulle classi loro assegnate.

Incarichi annuali, definiti dal Collegio dei docenti a seconda delle contingenti necessità, con i seguenti compiti di coordinamento delle attività: organizzazione delle stesse e creazione dei rapporti con gli enti esterni coinvolti.



- Responsabile INVALSI
- Responsabile supplenze e gestione orario scolastico
- Responsabile attività sportive
- Responsabile area inglese
- Responsabile news del sito
- Responsabile pagina Facebook/Instagram
- Responsabile informatico
- Responsabile qualità
- Responsabile mensa
- Responsabile adozione libri di testo

Gruppo di lavoro per l'Inclusione

- Predisposizione e revisione **documenti** PEI/PDP in uso nella scuola.
- Valutazione risultati questionario qualità.
- Individuazione e gestione di eventuale **formazione** specifica.
- Stesura, in collaborazione con la Presidenza, del **PAI** della scuola.
- Definizione dei tempi e delle modalità di consegna di PEI/PDP e controllo documentazione.

Commissione Digitale

- Valorizzazione e monitoraggio dell'uso dei mediacenter, dei blog didattici e gestione dell'aula informatica.
- Introduzione del coding e della programmazione di base.

Commissione Religiosa

- Realizzazione delle proposte/attività nei **tempi forti** dell'anno scolastico/liturgico.
- Preparazione delle **attività religiose** di inizio anno, Natale e Festa della Scuola.
- Collaborazione con i genitori per preparare nostra partecipazione alla **Camminata Agesc – scuole cattoliche**.



- **Collaborazione con l'Opera** per le iniziative di formazione spirituale da essa organizzate.

Commissione sportiva

- Realizzazione delle proposte/attività

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **Coordinatore** della attività didattiche: gestione e coordinamento didattico, gestione del personale, rapporti con i genitori e con il territorio.
- **Coordinatrici/tori di classe/tutor**: coordinamento generale del lavoro del Consiglio di classe e facilitazione dei rapporti con i genitori con funzione di vicecoordinatore.
- **Consiglio di classe**: gruppo di insegnanti collegialmente e corresponsabilmente titolari della didattica sulle classi loro assegnate.
- **Tutor della classe**: coordinamento generale del lavoro del team e facilitazione dei rapporti con i genitori.



Incarichi annuali, definiti dal Collegio dei docenti a seconda delle contingenti necessità, con i seguenti compiti di coordinamento delle attività: organizzazione delle stesse e creazione dei rapporti con gli enti esterni coinvolti.

- Responsabile qualità
- Responsabile recuperi e laboratori
- Responsabile continuità primaria-secondaria
- Responsabile gestione orario scolastico
- Responsabile supplenze
- Responsabile news web
- Responsabile tablet
- Responsabile Facebook/Instagram
- Responsabile educazione digitale
- Responsabile orientamento
- Responsabile sessualità
- Responsabilità affettività

Gruppo di lavoro per l'Inclusione

- Predisposizione e revisione **documenti** PEI/PDP in uso nella scuola.
- Valutazione risultati questionario qualità
- Individuazione e gestione di eventuale **formazione** specifica.
- Stesura, in collaborazione con la Presidenza, del **PAI** della scuola (maggio 2016).
- Definizione dei tempi e delle modalità di consegna di PEI/PDP e controllo documentazione.
- Raccolta idee/siti web e risorse per la formazione continua

Commissione Digitale

- Gestione e formazione progetto tablet.
- Gestione consegna, avvio, implementazione utilizzo tablet.
- Gestione formazione genitori.
- Iniziative di formazione alla legalità/utilizzo social network.



Commissione Religiosa

- Realizzazione delle proposte/attività nei **tempi forti** dell'anno scolastico/liturgico.
- Preparazione delle **attività religiose** di inizio anno, Natale e Festa della Scuola.
- Collaborazione con i genitori per preparare nostra partecipazione alla **Camminata Agesc – scuole cattoliche**.
- **Collaborazione con l'Opera** per le iniziative di formazione spirituale da essa organizzate.

Commissione Cyberbullismo

- Realizzazione delle proposte/attività nel corso dei tre anni



L'orario, le discipline e la giornata

SCUOLA PRIMARIA

Discipline	1-2 primaria	3-4-5 primaria
Italiano	7	6
Inglese	4	5
Storia		2
Geografia	3	2
Matematica	6	6
Scienze	2	2
Arte e Immagine	2	2
Musica	2	1
Motoria	2	1
Religione	1	1
Laboratorio teatrale / ed. civica	1	1

Orario

07.30 - 08.20	Anticipo	Corridoio 2 piano
08.20 - 11.50	4 Lezioni mattutine	Aule didattiche
11.55 - 12.50	Mensa (2 turni)	Locale mensa
12.50 - 14.00	Ricreazione	Corridoi, spazi interni o esterni
14.00 - 16.00	2 Lezioni Pomeridiane	Aule didattiche
16.00 - 18.00	Doposcuola Attività Minisport	Spazi esterni, Palestre, 4 piano

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Orario – con regole Covid

07.30 - 8.05	Anticipo	Salone 4 piano
08.05 - 13.20	6 Lezioni mattutine	Aule didattiche
13.25 - 14.00	Mensa	Locale mensa
14.20 - 16.00	2 Lezioni Pomeridiane	Aule didattiche: martedì e venerdì; negli altri giorni possibilità di doposcuola
16.00 - 18.00	Doposcuola	Spazi esterni, aule didattiche, 4 piano

Discipline	Lezioni
Italiano	7
Inglese	5
Francese	2
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Tecnologia	2
Scienze Motorie e sportive	2
Laboratori / Recupero	1



Potenziamento della lingua inglese

Il Collegio docenti della Scuola, ormai da anni molti anni, gestisce un **qualificato progetto di potenziamento** dello studio della lingua inglese, poiché lo scenario dell'istruzione e del mondo del lavoro dei prossimi anni esige dai nostri alunni una solida conoscenza di questa lingua, necessaria in ogni campo professionale ed utilizzata in ogni luogo del mondo.

SCUOLA PRIMARIA

Il potenziamento viene così perfezionato:

- **4 lezioni la settimana**, classi prime e seconde (**2 lezioni con madrelingua**)
- **5 lezioni la settimana**, classi terze, quarte e quinte (**2 lezioni con madrelingua**)

All'interno del monte ore della lingua inglese le insegnanti specialiste/specializzate tengono lezioni, con metodologia laboratoriale, finalizzate esclusivamente all'acquisizione sicura ed efficace della lingua. L'insegnante madrelingua entra direttamente nelle singole classi, con l'attuazione di progetti C.L.I.L.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Il progetto "potenziamento della lingua inglese" prosegue anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'orario settimanale prevede:

5 ore settimanali;

- lezioni, con metodologia laboratoriale;
- 1 lezione settimanale sempre con insegnante madrelingua;
- preparazione e accompagnamento all'Esame di Certificazione Internazionale KET.

La seconda lingua comunitaria è **francese (2 lezioni settimanali)**.

- lezioni, con metodologia laboratoriale;
- interventi di insegnanti madrelingua;
- preparazione e accompagnamento all'Esame di Certificazione Internazionale DELF

Il Collegio docenti ha deciso per tale lingua visti i numerosi e trasversali progetti realizzabili con le altre discipline in chiave formativa e orientativa.



La didattica digitale

SCUOLA PRIMARIA

La didattica nella scuola primaria utilizza, accanto ai tradizionali strumenti, anche mediacenter che sono a disposizione in ogni singola aula. Le insegnanti costruiscono e utilizzano anche materiali digitali. I ragazzi possono sfruttare risorse didattiche a scuola anche attraverso le due aule informatiche a disposizione (50 postazioni pc). A seguito della pandemia la scuola si è dotata della piattaforma Google Education e attraverso le classroom gestisce la Didattica digitale integrata e la didattica a distanza.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

In questi anni la scuola italiana ha ricevuto importanti stimoli ad evolvere la propria metodologia didattica verso la potenzialità digitale.

Le richieste giunte attraverso vari documenti M.I. e l'esigenza di assicurare alle famiglie una formazione al passo coi tempi hanno portato la Scuola ad attivare le seguenti scelte storiche:

- Introduzione dei mediacenter nelle classi
- Aggiornamento delle sale informatica
- Rinnovo del sito web della scuola
- Costruzione, gestione utilizzo dei siti didattici gestiti dai docenti
- Adozione del registro digitale

A seguito della pandemia la scuola si è dotata della piattaforma Google Education e attraverso le classroom gestisce la Didattica digitale integrata e la didattica a distanza.

I docenti proseguendo nel cammino intrapreso hanno individuato una serie di discipline per le quali gioca un ruolo decisivo il **SAPER FARE IN SITUAZIONE**:

- Grammatica italiana
- Geografia
- Matematica
- Lingua Francese
- Educazione musicale
- Scienze motorie e sportive
- Religione
- Tecnologia

Per tali discipline gli insegnanti hanno deciso di non adottare libri convenzionali ma di **produrre in proprio tutti i materiali didattici o avvalersi di un'ampia e articolata offerta di qualità che si può reperire in rete.**



Altre discipline invece continueranno ad essere insegnate attraverso libri cartacei e materiali informatici:

- Antologia italiana
- Storia
- Lingua inglese
- Scienze
- Arte e immagine

I docenti, **forti della loro esperienza professionale** e delle loro capacità web, hanno così deciso di migliorare e definire la didattica dei prossimi anni con l'introduzione di uno strumento informatico che andrà ad accompagnare e potenziare lo studio delle discipline e l'apprendimento di ulteriori competenze digitali: il **TABLET** dotato del sistema di scrittura con penna. Il tablet è utilizzato nelle discipline che hanno prodotto i materiali didattici per l'anno scolastico, accanto agli strumenti tradizionali che continuano ad essere presenti nella vita quotidiana.

Nel corso dei tre anni agli alunni è insegnato un utilizzo competente dello strumento secondo gradi di impegno e opportunità crescenti per risultato e complessità. Il tablet è essere utilizzato solo per attività didattiche.

Ecco alcune **FAQ** per aiutare a comprendere il progetto

Quando e come è nato il progetto?

Il progetto è nato per volontà dei nostri docenti nel gennaio 2013 come **naturale** prosecuzione delle iniziative e delle innovazioni, nel campo della didattica, introdotte nel corso degli ultimi otto anni dagli stessi insegnanti (ad esempio: utilizzo dei media center in classe, creazione e gestione dei contenuti didattici proposti nei nostri blog). Fondamentale è risultata la convinzione dei docenti che la didattica della scuola dovesse continuare a fondarsi sullo **studio personale**, l'**approfondimento intelligente**, il **lavoro in classe**, la **trasmissione** dei contenuti e delle competenze arricchite, in alcuni momenti e in specifiche occasioni, dalle potenzialità offerte all'apprendimento dalle tecnologie digitali.

Chi lo gestisce quotidianamente?

I docenti stessi; sono loro a consegnare alle famiglie il tablet, a gestire con i ragazzi la formazione e l'inserimento delle app, ad accompagnare i genitori con corsi personalizzati e gratuiti durante tutto l'anno. Il tablet è utilizzato seguendo buone pratiche condivise con i ragazzi e secondo regole d'uso codificate, al fine di renderlo **strumento** di lavoro **utile**, ma non onnipotente, **efficace, ma non sostitutivo** delle normali pratiche scolastiche e degli strumenti tradizionali della scuola (quaderni, penne, fogli, verifiche ecc.) che restano presenti a tutto campo nella nostra scuola.

Quali sono le caratteristiche fondamentali?

Il progetto si fonda principalmente sul lavoro dei docenti che hanno costruito e scritto, in efficace collaborazione di gruppo, i testi e i materiali, di alcune discipline, componendo delle ricche dispense in cui sono raccolte tutte le esperienze e le conoscenze didattiche, maturate "sul campo" della vita di classe. **Dunque alla scuola Capitanio si continua a studiare e lavorare come in qualsiasi altra scuola**, imparando le varie discipline, esercitandosi con **quaderni, penne e fogli**; semplicemente alcuni testi sono inseriti fin dall'inizio nel tablet (anche con link attivi) e li sono mantenuti nel corso dell'anno (naturalmente poiché hanno la forma di dispense potranno anche essere stampati dalle famiglie, al bisogno). Ciò significa che in alcune discipline e in alcune ore della settimana si userà prevalentemente il tablet per il lavoro in classe, mentre in altre, che hanno mantenuto il libro cartaceo, il tablet sarà un buon compagno di lavoro, quando necessario.



Quali competenze informatiche?

La ricchezza di questa impostazione risiede nella consapevolezza che l'insegnamento dell'informatica, competenza imprescindibile ai nostri giorni, sarà calato all'interno di alcune discipline e risulterà naturale e semplice per i nostri alunni.

Quale strumento si utilizza?

Utilizziamo un tablet con **sistema operativo Android** poiché ciò ha permesso di:

- contenere i costi,
- utilizzare un sistema operativo molto simile ad un normale Pc nella presentazione e nella gestione,
- utilizzare uno strumento che può essere facilmente gestito collegandolo al Pc con il cavetto in dotazione.

Quali potenzialità/opportunità attiva nell'insegnamento/apprendimento?

I ragazzi dovranno studiare, fare i compiti e frequentare la scuola come sempre tutti hanno fatto, utilizzeranno **quaderni** e **penne** come al solito, sosterranno **interrogazioni** ed eseguiranno le **verifiche** assegnate sui fogli di protocollo. Avranno però la possibilità di sperimentare lezioni e avvicinare nuove competenze utilizzando anche la didattica digitale, gestita, costruita e utilizzata in classe con i loro docenti. Otterranno il risultato, dopo tre anni, di saper di geografia, matematica, grammatica italiana, storia e di tutte le altre discipline in modo completo con l'aggiunta di competenze informatiche e culturali incrementate dalla innovazione didattica che la didattica digitale può offrire.

Quale preparazione avrà mio figlio al termine della scuola "media"?

La stessa e identica preparazione che avrebbe avuto in una Capitania senza tablet, anzi siamo convinti che sarà **migliore**, poiché arricchita da altre competenze disciplinari e informatiche: potrà affrontare qualsiasi scuola dotata o non dotata di computer poiché avrà appreso i contenuti delle discipline con i suoi docenti, usando carta, penna, quaderni, libri e anche un tablet, quando necessario.

Quali discipline sono coinvolte?

La scelta dei docenti si è orientata per **mantenere i libri cartacei** (che hanno comunque gratuita e scaricabile l'edizione digitale) per le seguenti discipline: **Antologia italiana, Storia, Scienze, Arte, Inglese**. Queste discipline usano libri, quaderni e il materiale tradizionale a cui si abbina, quando utile, l'utilizzo del tablet e/o dei mediacentri in classe.

Sono diventate **dispense digitali** (ricordiamo che per il loro formato possono anche essere stampate) i seguenti libri: **Grammatica italiana, Geografia, Francese, Religione, Educazione fisica, Tecnologia, Musica, Matematica**. In queste discipline all'utilizzo del tablet si affiancano, poiché ancora necessari, quaderni, fogli da disegno o di protocollo, penne ecc...

Quali obiettivi?

Una scuola **saldamente legata alla sua tradizione**, gestita da insegnanti che hanno deciso di svolgere il loro ruolo con capacità di **innovazione e crescita**, consapevoli e padroni di tutto ciò che serve per svolgere una efficace scuola in grado di preparare gli alunni ad affrontare la scuola superiore.

Una scuola che **continua a utilizzare gli strumenti classici dell'insegnare e dell'apprendere**, svolgendo le proprie lezioni con l'ausilio di metodi e strumenti collaudati negli anni, ma anche una scuola e un corpo docente in grado di "stare al passo con i tempi" introducendo in modo consapevole, ragionato e



controllato le innovazioni che il nostro mondo ci pone di fronte quali mezzi intelligentemente utilizzati per migliorare l'apprendimento dei propri alunni.

Una scuola che Vi invita a chiedere informazioni consapevole di poter mostrare serenamente e concretamente il frutto del proprio lavoro.

Per qualsiasi informazione e/o dimostrazione potete rivolgervi al Coordinatore didattico con appuntamenti individuali, ai docenti e agli alunni durante l'Open Day.



I riferimenti per la valutazione

Il Collegio dei Docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado ha approvato modelli propri per le schede di valutazione degli alunni.

Al docente con funzione di **Coordinatore / Tutor** viene assegnato il compito di monitorare la situazione degli alunni per riferire ai colleghi, al Coordinatore didattico e ai genitori e attuare le opportune strategie di recupero delle discipline o nel comportamento, sempre decise dagli organi collegiali della scuola e informando le famiglie.

SCUOLA PRIMARIA

Indicatori per la valutazione della scuola primaria nuova O.M. 172 dicembre 2020

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di cui sopra sono articolati a partire da **quattro dimensioni di riferimento:**

- **Autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione dell'apprendimento descritto in uno specifico obiettivo.
- **Continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente.
- **Tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (attività, compito ecc...) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.
- **Risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite

Breve nota esplicativa per le famiglie:

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, convertito in legge il 6 giugno 2020 ha previsto quanto di seguito. Il Ministro ha dato attuazione a tale legge con propria Ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020, con allegate Linee Guida, che tutte le scuole **debbono attuare**.

Nella scheda di fine quadrimestre, infatti, non si trovano più indicate le discipline con accanto un voto numerico sintetico, ma per ogni disciplina sono esplicitati gli obiettivi di apprendimento fatti oggetto di valutazione nel corso del quadrimestre e il relativo livello raggiunto dagli alunni e dalle alunne. Questa valutazione periodica (I quadrimestre) e finale (II quadrimestre) è **decisamente diversa** da quella numerica. Gli alunni verranno valutati con un giudizio più articolato, descrittivo e lontano da ogni logica numerica (i livelli di valutazione sono spiegati nel paragrafo seguente).



Nella vita scolastica quotidiana gli obiettivi di apprendimento sono valutati attraverso i compiti, le interrogazioni, le verifiche, le esercitazioni e le attività quotidiane organizzate dai docenti; le valutazioni utilizzate sono sintetizzate attraverso i 4 livelli che troverete in pagella (*indichiamo accanto il senso delle espressioni utilizzate*):

- **Avanzato** - l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- **Intermedio** - l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base** - l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **in via di prima acquisizione** - l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Le dimensioni **utilizzate** per decidere in quale dei quattro livelli sopra citati si pone un/a alunno/a sono a loro volta quattro, come si evidenzia dalle spiegazioni delle espressioni utilizzate:

- il **grado di autonomia** nello svolgere un qualsiasi compito assegnato, sicuramente il criterio più importante e decisivo;
- la tipologia della **situazione** (nota o non nota) e delle consegne nelle quali l'alunno/a agisce per portare a compimento un compito assegnato;
- le **risorse** date dal docente e/o scelte autonomamente utilizzate per raggiungere il completamento delle consegne;
- la **continuità** nel manifestare l'acquisizione di un apprendimento.

Le modalità di valutazione non chiedono più di giudicare un lavoro semplicemente in base al suo risultato (valutazione "sanzionatoria" in linguaggio tecnico), ma chiedono invece di osservare e valutare i reali e osservabili apprendimenti che ogni alunno/a mette in campo: **processi cognitivi** (azioni) e **contenuti disciplinari** coinvolti (fattuali, concettuali, procedurali e metacognitivi).

Per fare un semplice esempio: due alunni possono consegnare al termine di una verifica compiti simili e corretti (nella votazione numerica prenderebbero lo stesso voto); ma uno dei due ha continuato a chiedere aiuto e informazioni all'insegnante (mancanza di autonomia e lacune nelle risorse nell'acquisizione degli apprendimenti) e, dunque, potrà avere come giudizio "intermedio", mentre l'altro che ha lavorato in autonomia e con risorse ben utilizzate avrà "avanzato".

Come si può comprendere **la modalità di valutazione**:

- modifica alla radice **la percezione del risultato**. Non c'è più un voto numerico dato al termine di una prova e basato sul prodotto finale, scompaiono tutte le tentazioni di "fare medie aritmetiche", si diversifica notevolmente la valutazione tra diversi obiettivi, anche all'interno di una stessa prova. L'alunno e il suo successo nelle singole discipline non è più sintetizzabile con un numero, ma ora si descrivono i singoli e osservabili obiettivi di apprendimento all'interno delle diverse discipline.
- Pone al centro **il processo di apprendimento** osservabile dei ragazzi, le diverse e varie strategie che essi mettono in campo, l'autonomia, che diviene fondamentale, nell'esecuzione di una consegna.



- Poiché la valutazione è multipla e descrittiva **si evita il rischio** di identificare un/a bambino/a (una persona complessa e ricca di potenzialità diversificate) con il voto assegnato.

Il **cambiamento** sopra descritto coinvolge anche l'approccio che si deve attuare rispetto ai "risultati" ottenuti dai nostri ragazzi: non sono più voti per "sanzionare", cioè definire una volta per tutte, l'esito di una prova; non possono essere più scambiati con valutazioni alla persona o, peggio ancora, con medie aritmetiche "alla Trilussa", che nulla dicevano rispetto alle diverse conoscenze, capacità e competenze messe in campo nelle singole discipline.

La valutazione, che si avvicina alle modalità europee di certificazione (vedi i processi già in uso per le certificazioni di lingua straniera), prende in considerazione i singoli apprendimenti, declinati in obiettivi specifici, all'interno delle discipline e descrive i livelli raggiunti e, di conseguenza, i processi necessari, con valenza formativa ed educativa, per migliorare continuamente gli apprendimenti. In più la nuova modalità "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Per i **riferimenti normativi** si veda l'Ordinanza del Ministero del 4 dicembre 2020 e le allegate Linee Guida.

Valutazione del comportamento primaria - d.lgs n.62 del 13.4.2017 art.2, c.5

CLASSI PRIMA – SECONDA – TERZA

L'alunno/a dimostra rispetto delle regole in tutte le situazioni e nei diversi ambienti scolastici. Nei confronti degli adulti e dei compagni è sempre corretto/a e rispettoso/a.
L'alunno/a rispetta quasi sempre le regole nelle varie situazioni e nei diversi ambienti scolastici; è disponibile a modificare i suoi comportamenti in modo positivo. È corretto/a nei rapporti con adulti e compagni.
L'alunno/a rispetta generalmente le regole nelle varie situazioni e nei diversi ambienti scolastici; se richiamato fatica a modificare i suoi comportamenti. Instaura rapporti sufficientemente corretti con adulti e compagni.
L'alunno/a dimostra di avere bisogno di continui richiami e sollecitazioni per rispettare le regole nelle varie situazioni e nei diversi ambienti scolastici. Non sempre si relaziona in modo positivo con adulti e compagni.
L'alunno/a non rispetta le regole nelle varie situazioni e nei diversi ambienti scolastici. Non ha saputo instaurare relazioni positive con adulti e compagni.

CLASSI QUARTA – QUINTA

L'alunno/a ha interiorizzato le regole, rispettandole in tutte le situazioni e nei diversi ambienti scolastici con consapevolezza e responsabilità. Nei confronti degli adulti e dei compagni è sempre corretto/a, rispettoso/a e collaborativo/a.
L'alunno/a rispetta quasi sempre le regole nelle varie situazioni e nei diversi ambienti scolastici; è disponibile a modificare i suoi comportamenti, comprendendo la necessità degli interventi educativi. È corretto/a nei rapporti con adulti e compagni.
L'alunno/a rispetta generalmente le regole nelle varie situazioni e nei diversi ambienti scolastici; tuttavia, necessita ancora della mediazione dell'adulto per modificare i suoi comportamenti. Instaura rapporti sufficientemente corretti con adulti e compagni.
L'alunno/a dimostra di avere bisogno di continui richiami e sollecitazioni per rispettare le regole nelle varie situazioni e nei diversi ambienti scolastici. Non sempre si relaziona in modo positivo con adulti e compagni.



L'alunno/a non rispetta le regole nelle varie situazioni e nei diversi ambienti scolastici.
Non ha saputo instaurare relazioni positive con adulti e compagni.

N.B. Questi giudizi possono essere modificati e personalizzati a seconda della situazione di ciascun/a alunno/a



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Indicatori per la valutazione delle singole discipline

Italiano, Storia e Geografia

10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione e conoscenza ampia e approfondita degli argomenti ▪ Esposizione orale ricca, rielaborata e corretta ▪ Produzione scritta con lessico preciso, sintassi fluida, articolata e complessa e ortografia corretta ▪ Capacità di procedere nei compiti con precisione, pertinenza, logicità, originalità personale e senso critico
9	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione e conoscenza completa degli argomenti ▪ Esposizione orale appropriata e corretta ▪ Produzione scritta con lessico corretto, sintassi fluida e ortografia corretta ▪ Capacità di procedere nei compiti in modo esatto e completo
8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione e conoscenza soddisfacente degli argomenti ▪ Esposizione orale fluida e corretta ▪ Produzione scritta con lessico corretto, sintassi scorrevole e ortografia globalmente corretta ▪ Capacità di procedere abbastanza autonomamente nei compiti
7	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione e conoscenza adeguata dei contenuti essenziali ▪ Esposizione orale abbastanza fluida e corretta ▪ Produzione scritta con lessico semplice, con qualche errore sintattico e ortografico ▪ Capacità di procedere autonomamente se aiutato nei compiti
6	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione e conoscenza limitata ma accettabile dei contenuti essenziali ▪ Esposizione orale semplice e sufficientemente corretta ▪ Produzione scritta con lessico elementare, sintassi imprecisa ed ortografia non corretta ▪ Capacità parziale di procedere nelle applicazioni o nell'esecuzione dei compiti
5/4	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprensione e conoscenza confusa e/o lacunosa dei contenuti ▪ Esposizione orale disordinata e disorganica ▪ Produzione scritta con lessico non pertinente, sintassi scorretta e diffusi errori ortografici ▪ Carenze nelle applicazioni e nella esecuzione degli esercizi



Lingue Straniere (Inglese e Francese)

	4-5	6	7	8	9-10
Comprensione Scritta e orale (Reading e Listening)	L'alunno non è in grado di comprendere il testo e/o il discorso nemmeno nelle sue linee essenziali; interpreta in modo errato buona parte delle informazioni.	L'alunno capisce solo parte del testo e/o del discorso ma è in grado di cogliere le informazioni essenziali.	L'alunno comprende globalmente il testo e/o il discorso, ma manifesta qualche difficoltà nella comprensione analitica; a volte non è in grado di distinguere tra informazioni principali e informazioni secondarie.	L'alunno dimostra di comprendere il testo e/o il discorso in modo completo, con limitate incertezze; è generalmente in grado di cogliere informazioni globali e analitiche e di distinguere tra dati essenziali e dati accessori.	L'alunno dimostra di comprendere il testo e/o il discorso in modo completo e dettagliato; individua informazioni a livello globale e analitico; sa distinguere tra informazioni principali e informazioni secondarie.
Competenza linguistico-comunicativa (Speaking e Writing)	La competenza risulta inadeguata e scorretta; sono presenti errori gravi e diffusi.	La competenza appare faticosa, con errori piuttosto frequenti, che però non impediscono la comunicazione.	La competenza appare accettabile, piuttosto corretta, anche se spesso non è stato rispettato il registro adeguato.	La competenza è adeguata; gli errori sono limitati; il registro è in genere adeguato.	La competenza è apprezzabile; il testo e/o il discorso è ben articolato, corretto, organico.
Efficacia comunicativa	L'efficacia comunicativa è molto limitata; il messaggio non è chiaro.	L'efficacia comunicativa è scarsa; il messaggio risulta a volte ambiguo.	L'efficacia comunicativa è accettabile; la comunicazione si realizza ad un livello accettabile.	L'efficacia comunicativa è adeguata; il messaggio risulta chiaro, nonostante qualche improprietà linguistica.	Il messaggio è efficace ed esauriente; la comunicazione si realizza ad un livello apprezzabile.



Insegnamento Religione Cattolica

OTTIMO: L'alunno mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo all'attività didattica, sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale, sistematico e con approfondimenti personali.

- **CONOSCENZE** Conoscenza ottima e presentazione ordinata degli argomenti con proprietà di linguaggio, apporti ed approfondimenti personali.
- **COMPRENSIONE** Comprende in modo approfondito ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Si esprime in modo molto appropriato.
- **COMPETENZE DISCIPLINARI** Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure. Rielabora in modo autonomo ed originale cogliendo correlazioni tra più discipline

DISTINTO: L'alunno dimostra interesse e partecipazione con puntualità ed assiduità contribuendo personalmente all'arricchimento del dialogo educativo ha pienamente raggiunto gli obiettivi.

- **CONOSCENZE** Conoscenza completa e presentazione ordinata degli argomenti con apporti personali.
- **COMPRENSIONE** Comprende ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali. Si esprime in modo appropriato. Individua e risolve problemi complessi.
- **COMPETENZE DISCIPLINARI** Rielabora correttamente cogliendo correlazioni tra più discipline.

BUONO: L'alunno partecipa all'attività scolastica con una certa continuità, anche se talvolta in maniera passiva, intervenendo nel dialogo educativo solo se sollecitato dall'insegnante e raggiunge gli obiettivi previsti.

- **CONOSCENZE** Conoscenza buona e presentazione ordinata degli argomenti.
- **COMPRENSIONE** Manifesta una giusta comprensione del significato dei contenuti. Si esprime in modo corretto.
- **COMPETENZE DISCIPLINARI** Risolve problemi adeguati alle richieste, cogliendo spunti interni alla disciplina.

SUFFICIENTE: L'alunno dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e raggiunge gli obiettivi previsti, anche solo parzialmente.

- **CONOSCENZE** Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti.
- **COMPRENSIONE** Comprende frammentariamente il significato dei contenuti. Si esprime in modo accettabile.
- **COMPETENZE DISCIPLINARI** Coglie sufficientemente la complessità dei problemi, fornendo prestazioni solo in parte adeguate alle richieste.

NON SUFFICIENTE: L'alunno non dimostra interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte dall'insegnante e non raggiunge gli obiettivi previsti.

- **CONOSCENZE** Conoscenza scarsa e lacunosa degli argomenti.



- **COMPRESIONE** Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto.
- **COMPETENZE DISCIPLINARI** Affronta situazioni in un contesto semplice solo se guidato, fornendo, però, prestazioni non adeguate alle richieste.

Matematica e Scienze

10	Ottime capacità di analisi e di sintesi effettuate in piena autonomia. Capacità di operare approfondimenti personali offrendo spunti innovativi. Utilizzo del linguaggio specifico con stile personale e creativo.
9	Conoscenze e capacità di composizione complete approfondite. Applicazioni delle conoscenze in ambiti interdisciplinari senza errori o imprecisioni di calcolo. Esposizione chiara, logica e rigorosa.
8	Conoscenza ampia, sicura e puntuale. Esposizione chiara ed appropriata con uso corretto della simbologia e della terminologia Capacità di analisi e di sintesi corrette.
7	Conoscenza completa e padronanza degli strumenti, ma ancora con qualche imprecisione. Capacità di fare semplici collegamenti. Analisi e sintesi parzialmente guidate
6	Conoscenza e comprensione dei contenuti minimi. Applicazione delle conoscenze in compiti semplici. Analisi e sintesi guidate. Linguaggio corretto anche se non sempre specifico.
5	Conoscenze frammentarie applicate con imprecisione nel calcolo. Forma e uso della simbologia e del linguaggio specifico poco corretti. Analisi e sintesi limitate e imprecise.
4	Conoscenza molto lacunosa o nulla. Difficoltà di comprensione del testo. Gravi errori nell'applicazione e nel calcolo. Difficoltà di analisi e sintesi. Si esprime in modo scorretto e improprio.



Scienze Motorie e Sportive

	Conoscenza	Abilità
10	La conoscenza risulta approfondita ampia ed esauriente. Presenta spunti personali e creativi	La prova supera ampiamente i minimi richiesti dal dato oggettivo ed è svolta con efficacia e personalità.
9	La conoscenza risulta completa e approfondita	La prova supera i minimi richiesti dal dato oggettivo, non presenta errori ed è svolta con sicurezza e senza esitazione
8	La conoscenza risulta sicura e precisa	La prova supera i minimi richiesti dal dato oggettivo, non presenta errori
7	La conoscenza risulta sostanzialmente sicura con qualche imprecisione	La prova supera i minimi richiesti dal dato oggettivo ma presenta qualche errore
6	La conoscenza risulta corretta pur limitandosi agli aspetti principali	La prova raggiunge i minimi richiesti dal dato oggettivo
5	La conoscenza risulta incompleta e frammentaria	La prova non raggiunge i minimi richiesti dal dato oggettivo e presenta numerose imprecisioni
4	Prova non effettuata	----



Musica

10	<p>Conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari. Completa padronanza della disciplina secondo gli obiettivi indicati. Capacità di organizzazione e applicazione autonoma dei contenuti e collegamento degli stessi tra le diverse discipline. Esposizione sicura e precisa con appropriata terminologia specifica. Uso corretto e preciso dello strumento musicale utilizzato.</p>
9	<p>Sicura conoscenza dei contenuti disciplinari. Efficace padronanza della disciplina secondo gli obiettivi indicati. Capacità di organizzazione e applicazione autonoma dei contenuti e collegamento degli stessi tra le diverse discipline. Esposizione sicura con appropriata terminologia specifica. Uso corretto dello strumento musicale utilizzato.</p>
8	<p>Buona conoscenza dei contenuti disciplinari. Buona padronanza della disciplina secondo gli obiettivi indicati. Capacità di organizzazione e applicazione autonoma dei contenuti. Esposizione chiara con appropriata terminologia specifica. Uso corretto dello strumento musicale utilizzato.</p>
7	<p>Conoscenza parziale dei contenuti disciplinari. Adeguata padronanza della disciplina secondo gli obiettivi indicati. Applicazione dei contenuti non sempre autonoma. Esposizione chiara con semplice terminologia specifica. Uso adeguato dello strumento musicale utilizzato.</p>
6	<p>Conoscenza lacunosa dei contenuti disciplinari. Limitata padronanza della disciplina secondo gli obiettivi indicati. Applicazione dei contenuti non sempre autonoma. Esposizione frammentaria, semplice e mnemonica. Uso essenziale dello strumento musicale utilizzato.</p>
5	<p>Conoscenza frammentaria dei contenuti disciplinari. Imprecisa padronanza della disciplina secondo gli obiettivi indicati. Applicazione dei contenuti non autonoma. Esposizione imprecisa e limitata. Uso impreciso dello strumento musicale utilizzato.</p>
4	<p>Conoscenza molto lacunosa o nulla dei contenuti disciplinari. Padronanza quasi nulla della disciplina secondo gli obiettivi indicati. Difficoltà nell'applicazione dei contenuti. Esposizione scorretta ed impropria. Incapacità nell'utilizzo dello strumento musicale utilizzato.</p>



Arte e Immagine

I criteri valutativi della disciplina si applicano sia alle prove pratiche quanto a quelle teoriche, con la finalità di un'osservazione e di una valutazione globale dell'alunno.

Per prova pratica si intende non solo un disegno o un dipinto, ma pure un'esecuzione di diversa tipologia.

Una prova teorica invece è somministrata con le consuete prove scritte e interrogazioni.

Una maggiore disponibilità di tempo, specialmente nelle attività laboratoriali, è sempre garantita. Ogni prova è valutata anche in relazione all'uso dei materiali.

I contributi che arrivassero da osservazioni spontanee, in classe o in contesti quali uscite didattiche, sono sempre accolti favorevolmente e inglobati nella valutazione, solo se positivi. Al contrario, anche dimenticanze e interventi non consoni, se persistono, influiscono sul voto globale.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PARTE PRATICA

dall'ideazione all'esecuzione, l'alunno si esprime:

10	con un'ottima padronanza e autonomia tecnica; rielaborazioni creative e personali.
9	con un'ottima padronanza tecnica e creatività, con un'autonomia parziale.
8	con una buona tecnica e creatività; autonomia iniziale.
7	con una discreta padronanza tecnica e iniziale creatività; non in presenza di autonomia.
6	con una tecnica nel complesso sufficiente; discreta operosità.
5	con una tecnica non pienamente sufficiente; poca operosità.
4	con una tecnica carente e disattenzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PARTE TEORICA

l'alunno possiede una conoscenza:

10	dettagliata, con un vocabolario specifico, applicando collegamenti in autonomia.
9	completa, con un vocabolario specifico, con una sicura rielaborazione dei contenuti.
8	più che buona, con un iniziale vocabolario specifico, e una chiara e personale esposizione.
7	discreta, con un vocabolario adeguato, alcuni collegamenti non sempre autonomi.
6	sufficiente, con un vocabolario semplice, esposizione non sempre completa.
5	insufficiente, con un vocabolario ridotto, esposizione carente.
4	gravemente insufficiente, con gravi mancanze di contenuto, disattenzione.



Tecnologia

La valutazione sarà effettuata con prove eseguite sia in itinere sia alla conclusione di ogni unità didattica e sarà rivolta a rilevare le abilità e le conoscenze acquisite. La tipologia delle prove sarà sia di tipo oggettivo: domande a risposta multipla, frasi da completare, sequenze logiche, corrispondenze, vero e falso, risoluzione di esercizi e problemi; sia di tipo soggettivo: domande a risposta aperta sia scritte che verbali. Verranno inoltre valutate le tavole tecnico grafiche, il quaderno/album dell'architetto e il raccoglitore che ordina materiale di approfondimento tecnologico e disegni tecnici considerando: comprensione del corretto procedimento grafico, utilizzo corretto degli strumenti grafici, precisione grafica, ordine nella gestione del materiale. La valutazione quadrimestrale e finale esprimerà un bilancio complessivo sul lavoro svolto dell'alunno e sul suo livello di maturazione, della situazione di partenza, del suo impegno e degli obiettivi raggiunti. La votazione sarà così definita:

PARTE TEORICA

10	Dimostra di avere padronanza delle tecniche specifiche, dei procedimenti, dei contenuti proposti e di saperli rielaborare in modo autonomo e personale.
9	Dimostra di aver acquisito una buona conoscenza delle tecniche specifiche, dei procedimenti, dei contenuti proposti e di saperli riutilizzare in situazioni divergenti di apprendimento.
8	Dimostra di conoscere le tecniche specifiche, i procedimenti, i contenuti e di saperli trasferire in situazioni di apprendimento simili a quelle già incontrate.
7	Dimostra di aver acquisito conoscenze delle tecniche specifiche, dei procedimenti e dei contenuti proposti.
6	Dimostra di aver acquisito conoscenze non ancora del tutto organizzate delle tecniche specifiche, dei procedimenti e dei contenuti proposti; manifesta però qualche difficoltà a generalizzarli e ad applicarli in altre situazioni.
5	Ha acquisito conoscenze parziali delle tecniche specifiche e dei contenuti proposti; manifesta difficoltà a generalizzarli e ad applicarli in altre situazioni.
4	Dimostra di avere conoscenze frammentarie delle tecniche specifiche e dei contenuti proposti e di non essere in grado di procedere nel lavoro. Demotivazione e scarsa partecipazione alle attività didattiche proposte.

PARTE PRATICA

10	Dimostra di avere padronanza delle tecniche grafiche specifiche, dei procedimenti, dei contenuti proposti e di saperli rielaborare in modo autonomo e personale.
9	Dimostra di aver acquisito una buona conoscenza delle tecniche grafiche specifiche, dei procedimenti, dei contenuti proposti e di saperli riutilizzare in situazioni divergenti di apprendimento.
8	Dimostra di conoscere le tecniche grafiche specifiche, i procedimenti, i contenuti e di saperli trasferire in situazioni di apprendimento simili a quelle già incontrate.
7	Dimostra di aver acquisito conoscenze delle tecniche grafiche specifiche, dei procedimenti e dei contenuti proposti.
6	Dimostra di aver acquisito conoscenze non ancora del tutto organizzate delle tecniche grafiche specifiche, dei procedimenti e dei contenuti proposti; manifesta però qualche difficoltà a generalizzarli e ad applicarli in altre situazioni.
5	Ha acquisito conoscenze parziali delle tecniche grafiche specifiche e dei contenuti proposti; manifesta difficoltà a generalizzarli e ad applicarli in altre situazioni.
4	Dimostra di avere conoscenze frammentarie delle tecniche grafiche specifiche e dei contenuti proposti e di non essere in grado di procedere nel lavoro. Demotivazione e scarsa partecipazione alle attività didattiche proposte.



Criteria per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo (Secondaria I grado)

L'alunno potrà non essere ammesso (deliberazione all'unanimità o a maggioranza) all'anno successivo della Scuola secondaria di I grado o all'Esame conclusivo del primo ciclo qualora il Consiglio di classe ravvisi la presenza delle seguenti criticità (*non è necessaria la presenza di tutte per la delibera di cui sopra*):

1. la **presenza di almeno quattro discipline** non sufficienti (5, cinque) e, in particolare, nelle quali si manifesti, almeno **in una la grave non sufficienza (4/10)** negli apprendimenti;
2. la **presenza di avvisi a registro contestanti** all'alunna o all'alunno:
 - a. la mancata esecuzione dei compiti,
 - b. la mancanza dei materiali necessari all'attività scolastica (compreso il tablet carico e funzionante)
 - c. il disinteresse per il lavoro scolastico e la mancata esecuzione delle consegne;
3. la **presenza di lettere del Consiglio di classe** attestanti la presenza di non sufficienze (5/10), anche gravi (4/10), negli apprendimenti delle discipline;
4. la **presenza di valutazioni non positive** nella partecipazione e nei risultati conseguiti durante i corsi di **recupero**;
5. la **valutazione non positiva** del Consiglio riguardo al cammino personale di crescita e maturazione dell'alunno/a: ad esempio scarsa partecipazione in classe, costruzione di non efficaci relazioni con i docenti e con i compagni, assenza di un recupero significativo degli apprendimenti lacunosi.



Criteria per la definizione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

(Secondaria I grado)

Il Consiglio della Classe Terza, in sede di scrutinio finale, attribuisce il **voto di ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo** in base alla valutazione complessiva del percorso scolastico triennale delle alunne e degli alunni e in conformità ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio dei docenti, esposti qui di seguito:

1. Le **valutazioni disciplinari di fine anno**, espresse sulle schede personali degli alunni, **nei tre anni scolastici**, interpretate alla luce del cammino di crescita positivo (in riferimento anche agli obiettivi educativi e didattici definiti ad ogni inizio anno scolastico) dimostrato dall'alunno/a;
2. la valutazione del **comportamento** positivo in almeno 2 anni scolastici, anche non consecutivi;
3. l'assenza di **lettere del Consiglio di classe** relative alla segnalazione di non sufficienze (5/10) o gravi non sufficienze (4/10) negli apprendimenti, durante i tre anni e/o di lettere relative allo svolgimento nullo o incompleto dei **compiti** assegnati durante le **vacanze** estive;
4. l'assenza di **lettere informative** relative al **comportamento** – materiali, compiti, note disciplinari -;
5. la presenza di almeno due anni scolastici con valutazioni complessive disciplinari (*sulla scheda del II quadrimestre*) pari o superiori a **nove** nella maggior parte delle discipline;
6. la complessiva riflessione e valutazione **globale positiva** del Consiglio riguardo al **cammino personale** di crescita e maturazione dell'alunno/a:
 - a. partecipazione attiva in classe,
 - b. costruzione di efficaci e positive relazioni con i docenti e con i compagni,
 - c. impegno per il miglioramento significativo degli apprendimenti,
 - d. impegno nei lavori comuni in classe,
 - e. dimostrata sensibilità all'aiuto verso i compagni in difficoltà;
7. le **valutazioni disciplinari di fine anno** espresse sulla scheda di valutazione nei tre anni scolastici, valutate alla luce di un cammino di crescita **globalmente non positivo o comunque altalenante** (in riferimento anche agli obiettivi educativi e didattici definiti ad ogni inizio anno scolastico) dimostrato dall'alunno/a;
8. il voto di **comportamento non positivo** in almeno 2 anni scolastici, anche non consecutivi;
9. la presenza nei tre anni di **lettere del Consiglio di classe** relative alla segnalazione di non sufficienze (5/10) o gravi non sufficienze (4/10) negli apprendimenti e/o di lettere relative allo svolgimento nullo o incompleto dei **compiti** assegnati durante le **vacanze** estive;
10. la presenza di **lettere informative** relative al **comportamento** per materiali, compiti mancanti o per comportamenti scorretti;
11. la complessiva riflessione e valutazione **non positiva** del Consiglio riguardo al cammino personale di crescita e maturazione dell'alunno/a:
 - a. non sufficiente partecipazione in classe,
 - b. costruzione di relazioni poco efficaci con i docenti e con i compagni,
 - c. peggioramento significativo degli apprendimenti,
 - d. poco impegno nei lavori comuni in classe (valido da -0,1 a -0,2 decimali);
12. la presenza di **provvedimenti disciplinari** nei tre anni (es. sospensioni);



Valutazione del comportamento Secondaria I grado - d.lgs n.62 del 13.4.2017 art.2, c.5

Per la valutazione del voto di comportamento saranno considerati i seguenti riferimenti educativi generali:

- **Impegno**: gestire autonomamente il materiale; eseguire i compiti e le consegne assegnate;
- **Interesse e partecipazione**: intervenire con frequenza e in modo pertinente; prestare attenzione in classe.
- **Relazione con gli altri**: essere disponibili a collaborare con i compagni e i docenti; rispettare le persone e gli ambienti scolastici.

VALUTAZIONE MOLTO POSITIVA

L'alunno ha dimostrato interesse e partecipazione in tutte le attività didattico-educative. Rispettoso del regolamento scolastico, è stato puntuale nelle consegne, collaborativo con i compagni e gli insegnanti e ha avuto un ruolo positivo/costruttivo/attivo all'interno del gruppo classe.

VALUTAZIONE POSITIVA

L'alunno ha dimostrato interesse nelle attività didattico-educative e ha favorito con il suo impegno in classe il regolare svolgimento delle lezioni. Rispettoso del regolamento scolastico, è stato puntuale nell'esecuzione delle consegne e costante nel lavoro personale.

VALUTAZIONE NON PIENAMENTE POSITIVA

L'alunno ha dimostrato quasi sempre interesse nelle attività didattico-educative, ma talvolta non è stato rispettoso del regolamento scolastico. Talvolta non è stato puntuale nelle consegne e non sempre collaborativo al funzionamento del gruppo classe.

VALUTAZIONE NON POSITIVA

L'alunno non sempre ha dimostrato interesse nelle attività didattico-educative. Poco rispettoso del regolamento scolastico (come comprovato da specifici provvedimenti disciplinari) e negligente nelle consegne. Ha ripetutamente disturbato il regolare svolgimento delle lezioni.

VALUTAZIONE DECISAMENTE NON POSITIVA

L'alunno non ha dimostrato interesse alle attività didattico-educative. Ha violato il regolamento scolastico (come comprovato da specifici provvedimenti disciplinari). Ha accumulato numerosi inadempimenti nelle consegne scolastiche, ha disturbato le lezioni e ha avuto un ruolo negativo nel gruppo classe.

N.B. Il Consiglio di classe modificherà, quando necessario, il testo per personalizzare ulteriormente la descrizione delle alunne e degli alunni.



Regolamento di disciplina

Art. 1. COMPORTAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI

Per le caratteristiche proprie della Scuola come ambiente educativo e per il rispetto della normativa in vigore (D.Lgs n. 297/1994, art. 328; D.P.R. n.249/1998, modificato e integrato dal D.P.R. n. 235/07), i provvedimenti disciplinari devono ispirarsi ai seguenti principi:

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente al quale viene offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica, traducibili in impegni specifici.
3. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale.
4. Tra le diverse componenti della scuola vi deve essere il reciproco rispetto nella diversità dei ruoli: gli studenti rispondono del loro comportamento oltre che alla Presidenza e agli Insegnanti delle loro classi e delle altre classi, anche al personale non docente il quale ha il diritto-dovere di richiamarli e di segnalare le eventuali mancanze disciplinari di cui è venuto a conoscenza.
5. La responsabilità disciplinare è personale.
6. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
7. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Costituiscono mancanze disciplinari, con riferimento ai doveri elencati nel **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, alla situazione specifica dell'istituto, i comportamenti di seguito elencati raggruppati per *tipologie*:

- A. Inadempienza nell'applicazione delle norme previste dal regolamento di Istituto. Inadempienza nello svolgimento dei compiti assegnati. Atteggiamento di disattenzione, di disinteresse e di dispersione che reca disturbo all'attività didattica e al dialogo educativo. Uso del telefono cellulare o di altri apparecchi personali di ripresa o riproduzione audio e/o video durante l'orario delle lezioni e delle attività educative.
- B. Ritardi ed assenze ingiustificate. Discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria non adeguatamente motivate o giustificate. Volontaria sottrazione (anche temporanea) alla vigilanza del docente o di altro personale della scuola con nascondimento in luoghi non sorvegliabili o uscita non autorizzata dalla classe, dal luogo in cui si svolge l'attività scolastica o dall'ambito degli spazi di pertinenza della scuola.
- C. Danneggiamento dei locali, degli arredi, delle strutture e dei materiali e del patrimonio della scuola in genere. Danneggiamento di beni appartenenti ai compagni, ai docenti ed al personale della scuola in genere. Inquinamento degli ambienti scolastici (violazione delle disposizioni relative alla sicurezza, alla salute, al rispetto dell'igiene).
- D. Offese verbali, comportamenti inadeguati o irresponsabili o comportamenti aggressivi, violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni, degli insegnanti o del personale della scuola in genere. Vilipendio dell'autorità scolastica e degli organi collegiali, inteso come mancanza di rispetto e come atteggiamento di prevaricazione. Fatti o comportamenti che costituiscono reato o pericolo per l'incolumità delle persone o che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Sottrazione, anche temporanea, di cose appartenenti alla scuola, agli operatori, ai compagni.



TIPOLOGIE A) DELLE SANZIONI

Natura delle violazioni	Provvedimento disciplinare	Organo competente
Inadempienza ai doveri scolastici per negligenza abituale (compiti, materiale, ritardo consegna/smarrimento verifiche, lettere di recupero, circolari)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dopo 2 inadempienze: avviso a registro online ▪ Comunicazione alla famiglia tramite lettera del Consiglio di classe 	Insegnante Coordinatore Consiglio di Classe
Fatti e atteggiamenti che turbino il regolare andamento dell'attività didattica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Avviso/ nota registro online ▪ Sospensione da 1 a 15 giorni in caso di recidiva ▪ Comunicazione alla famiglia tramite lettera del Consiglio di classe 	Insegnante Coordinatore Dirigente scolastico Consiglio di Classe
Uso improprio del cellulare o di altri apparecchi non consoni all'attività scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nota registro online e presa in custodia dello stesso con riconsegna ai genitori. ▪ Sospensione da 1 a 3 giorni in caso di recidiva o di uso potenzialmente lesivo della privacy o di rifiuto di consegnare l'apparecchio all'insegnante ▪ Comunicazione alla famiglia tramite lettera del Consiglio di classe 	Insegnante Coordinatore Consiglio di Classe e Organo di garanzia

TIPOLOGIE B) DELLE SANZIONI

Natura delle violazioni	Provvedimento disciplinare	Organo competente
Ritardi e assenze ingiustificate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comunicazione alla famiglia tramite lettera del Consiglio di classe 	Insegnante e/o Coordinatore di classe
Reiterati ritardi e assenze ingiustificate	<ul style="list-style-type: none"> ▪ avviso a registro online nota registro 	Consiglio di Classe
Persistenza del comportamento contestato	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sospensione fino a 3 giorni 	Consiglio di Classe
Uscita dall'aula o dagli altri ambienti scolastici senza autorizzazione durante le attività scolastiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nota registro online 	Insegnante
Abbandono degli ambienti scolastici senza autorizzazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nota registro online ▪ comunicazione alla famiglia tramite lettera del Consiglio di classe Sospensione fino a 3giorni 	Consiglio di Classe



Sottrazione volontaria alla vigilanza	<ul style="list-style-type: none"> ▪ avviso a registro online / nota registro ▪ comunicazione alla famiglia tramite lettera del Consiglio di classe Sospensione fino a tre giorni 	Docenti Consiglio di classe
---------------------------------------	--	--------------------------------

TIPOLOGIE C) DELLE SANZIONI

Natura delle violazioni	Provvedimento disciplinare	Organo competente
Danneggiamento di locali, arredi, strutture e materiali e del patrimonio della scuola, dei compagni, dei docenti e del personale della scuola in genere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ avviso a registro online / nota registro online ▪ Comunicazione alla famiglia tramite lettera del Consiglio di classe Risarcimento del danno e sospensione fino a 8 giorni 	Docenti Consiglio di Classe e Organo di garanzia
Comportamenti o danneggiamenti che configurano un'ipotesi di reato (furto, violenza, danni patrimoniali dolosi, spaccio di droga) che comportano denuncia all'autorità giudiziaria	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sospensione per un periodo connesso alla gravità del reato (da 1 a 15 gg.) 	Consiglio di Classe

TIPOLOGIE D) DELLE SANZIONI

Natura delle violazioni	Provvedimento disciplinare	Organo competente
Offese verbali, comportamenti inadeguati, irresponsabili o aggressivi nei confronti dei compagni, degli insegnanti, del personale della scuola, lesivi della dignità personale, delle diversità culturali e delle sensibilità altrui	<ul style="list-style-type: none"> ▪ avviso a registro online / nota registro online ▪ Sospensione fino a 8 giorni 	Docenti Consiglio di Classe e Organo di garanzia
Comportamento che costituisce pericolo per l'incolumità dei componenti della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ nota registro online ▪ Sospensione da 1 a 15 giorni 	Consiglio di Classe e Organo di garanzia
Durante le sessioni d'esame le sanzioni disciplinari sono inflitte dalla Commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni		

N.B.:

A) Le sanzioni che comportano sospensione possono essere convertite, a discrezione del Consiglio di classe e in accordo con la famiglia, in attività didattiche aggiuntive o in attività di aiuto ai compagni, al personale, di cura dell'ambiente scolastico o in attività di utilità sociale.

B) Due note sul registro online comporteranno l'abbassamento del voto di comportamento.

C) Le sanzioni che potrebbero prevedere una sospensione dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe appositamente convocato.



La validazione dell'anno scolastico

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Visto L'art. 2, comma 10 del DPR 122/2009 che recita:

Nella scuola secondaria di primo grado, ferma restando la frequenza richiesta dall'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Vista la Nota MIUR 27 ottobre 2010, Prot. n.7736 avente ad oggetto: Chiarimenti sulla validità dell'anno scolastico, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 DPR n.122/2009.

In relazione alla necessità della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico, di cui all'art.14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, sulla posizione scolastica degli alunni che, per causa di malattia, permangono in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura. È del tutto evidente che tali periodi non possono essere considerati alla stregua di ordinarie assenze, ma rientrano a pieno titolo nel tempo scuola, come si evince dall'art. 11 del d.P.R. 22 giugno 2009, n. 122.

Considerato che

- spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza;
- è compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni normative, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo;
- tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati;
- il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."
- l'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.
- Determinato per ciascuna classe il limite minimo di frequenza ed il limite massimo di assenza per l'a.s. corrente, considerando convenzionalmente 33 settimane di lezione per non meno di 200 gg., si stabilisce un prospetto che riassume il monte ore annuo e il limite di ore di assenza non superabile per la validità dell'anno scolastico in relazione alla classe frequentata, all'indirizzo di studi e all'orario di lezione (33 settimane per 6 giorni).



Classe	Unità di Insegnamento settimanali	Monte ore complessivo	Max lezioni assenze consentite	Min lezioni in presenza
1-2-3	34	1122	281 25% di 1122	841

il Collegio dei docenti delibera all'unanimità i criteri di deroga al limite previsto per la validità dell'anno scolastico:

Si specificano oltre le deroghe per motivi di salute:

- Assenze per motivi di salute documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico di base o da ASL e/o presidi ospedalieri continuative superiori ai 6 giorni (per gravi patologie, ricoveri ospedalieri prolungati, allontanamento dalla comunità scolastica per malattie contagiose) o ricorrenti (per patologie particolari, ricoveri ospedalieri frequenti, terapie riabilitative periodiche). (Le dichiarazioni in oggetto rientrano a pieno titolo tra i dati sensibili e sono quindi soggette alla normativa sulla 'Privacy' applicata nell'istituto).
- Malattie croniche certificate: ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificati di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione. Visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);
- Per gli alunni diversamente abili, mancata frequenza dovuta all'handicap
- Terapie ricorrenti e/o cure programmate.

Specifica deroghe per motivi personali o familiari:

- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria, trasferimenti anche temporanei, rientri inderogabili al paese di origine, lutti, gravi motivi di salute di un componente del nucleo familiare o grave situazione familiare;
- Separazione e/o divorzio dei genitori in coincidenza con l'assenza.

Ulteriori deroghe per specifiche attività:

- Partecipazione documentata ad attività progettuali esterne.
- Impedimenti per motivi non dipendenti dalla volontà del soggetto, cause di forza maggiore
- Partecipazione ufficiale ad attività sportive e agonistiche organizzate da società o federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- Recuperi organizzati dalla scuola in orario extracurricolare.

Precisazioni:

Le ore scolastiche svolte in attività programmate dal PTOF, in maniera aggiuntiva rispetto alle ore di lezione curriculare, costituiscono un bonus per lo studente da portare in riduzione dalle assenze. I consigli di classe procederanno alla validazione in deroga nei casi sopra indicati, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare gli apprendimenti.



Non sono computate come ore di assenza:

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di classe, ecc.);
- la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a concorsi;
- l'assenza dalle lezioni curriculari dello studente oggetto della sanzione disciplinare della sospensione senza obbligo di frequenza non deve incidere sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico in quanto tale sanzione viene comminata dall'istituzione scolastica con riflessi sulla valutazione finale del comportamento dell'allievo.



I bisogni educativi speciali

La Scuola Capitanio pone particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono le diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

La scuola è sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo una modalità di lavoro che permette l'osservazione e l'individuazione di situazioni di rischio. Nella scuola è presente uno psicologo responsabile del servizio psicopedagogico che offre supporto e svolge attività di consulenza per docenti, famiglie e alunni.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tal motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate attività flessibili. La scuola secondaria di I grado organizza lo sportello per il recupero e attiva momenti dedicati al rinforzo. La scuola primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola.



La continuità e l'orientamento

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate linee generali e condivise, il cui obiettivo è fornire agli allievi e alle allieve i mezzi

- per raggiungere una solida base culturale,
- per sviluppare competenze personali e interpersonali
- per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini/donne e cittadini/e.

L'Istituto presta attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è costruito, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione spirituale e pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso verticale che si snoda dalla scuola Primaria sino alla Secondaria di I grado.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini.

Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposte prove di verifica, anche nella valutazione, i cui esiti vengono trasmessi ai docenti interessati. Per gli alunni delle classi quinte sono previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa.

L'Istituto ha elaborato un percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Nella scuola Primaria vengono proposte delle attività volte a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi e in particolare la classe terza, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.

Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. Queste ultime vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento (Servizio Psicologico interno, Orientagiovani della Provincia di Bergamo), finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore.



La comunicazione scuola-famiglia

L'opera della scuola non può ottenere effetti significativi né risolvere eventuali e normali problemi di natura scolastica, comportamentale ed educativa senza l'azione sinergica, consapevole e concordata di docenti e genitori.

Per i genitori dei nuovi alunni precede sempre l'iscrizione un possibile colloquio di conoscenza con il Preside, seguito dai vari Open Day. Una volta conclusasi l'accoglienza di alunni e famiglie (15 gg. ca. per la Primaria, 10 gg. ca. per la Secondaria) e formate le classi, secondo criteri fissati dalla scuola, i genitori vengono chiamati per eleggere i loro Rappresentanti ed assistere alla presentazione dell'attività didattica annuale (incontro di inizio anno).

Per tutti in genitori della scuola, durante l'anno scolastico, vengono organizzati pomeriggi specifici in cui i Team della Primaria e i Docenti delle Secondaria di I grado incontrano i genitori (metà 1° quadrimestre, consegna scheda 1° quadrimestre, metà 2° quadrimestre, consegna scheda di fine anno scolastico); tutti i docenti sono a disposizione per i colloqui individuali settimanali secondo un calendario prestabilito all'inizio dell'anno e previo appuntamento confermato.

La corretta modalità di rapporto con la scuola, nel caso le famiglie ritenessero di ravvisare problemi didattici e/o educativi, prevede che i genitori informino tempestivamente gli insegnanti della classe o l'insegnante responsabile di una disciplina, chiedendo di poter sostenere uno o più colloqui chiarificatori circa le difficoltà didattiche/valutative/educative riscontrate. Tale procedura evidenzia la "fiducia" di base che deve connotare il rapporto educativo scuola-famiglia, mantenendo e rinsaldando proficue relazioni e gestendo i possibili contrasti affinché non diventino "insanabili".

Durante la vita scolastica normale, i docenti, dopo aver effettuato le osservazioni di loro competenza e aver ravvisato problemi nell'apprendimento, che vadano oltre gli strumenti in loro possesso o le loro specifiche competenze didattiche, non eviteranno di segnalare alle famiglie l'opportunità di ulteriori approfondimenti diagnostici, al fine di porre tutti gli alunni, anche quelli con difficoltà serie (ad esempio il Disturbo Specifico di Apprendimento), nelle migliori condizioni per vivere il tempo scolastico in modo sereno e fruttuoso.

Le comunicazioni scuola-famiglia avvengono di norma attraverso circolari consegnate agli alunni e pubblicate sul sito web della scuola e/o sul Registro elettronico (<http://scuolacapitano.osabg.it>). Molte di queste prevedono la restituzione di tagliandi, debitamente controfirmati da almeno un genitore, che rappresentano e testimoniano l'adesione o la non adesione all'iniziativa proposta con tutti i vincoli di responsabilità conseguenti. La scuola rilascia regolari ricevute per le attività a pagamento svolte.



Il Patto educativo

Il Patto educativo, elaborato in coerenza con gli obiettivi formativi decisi dalla Scuola, regola i rapporti tra Scuola, famiglia e alunni.

SCUOLA PRIMARIA

IL DOCENTE

- realizza un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorisce la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità, secondo i tempi di crescita dei fanciulli e delle fanciulle;
- incoraggia gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;
- lavora in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi del team e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianifica il proprio lavoro svolgendolo con professionalità ed efficacia metodologica;
- prevede attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- comunica a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali;
- è attento alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Coordinatore delle attività didattiche o a un suo collaboratore;
- non usa in classe il cellulare (in caso di effettiva necessità è consentito solo sulla base di preventiva autorizzazione del Coordinatore delle attività didattiche e comunicazione alla classe);

L'ALLIEVO/A

- rispetta i compagni, i docenti ed il personale della scuola;
- rispetta le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui;
- rispetta gli ambienti, gli arredi, ed i laboratori della scuola;
- favorisce la comunicazione scuola/famiglia consegnando puntualmente le circolari distribuite;
- è puntuale alle lezioni e le frequenta con regolarità;
- interviene durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- partecipa al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo con impegno;
- svolge regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- si sottopone regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- porta con puntualità il materiale scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni, secondo le indicazioni degli insegnanti;
- lascia l'aula solo se autorizzato dal docente;



IL GENITORE

- conosce l'Offerta formativa della scuola e il Regolamento dell'Istituto;
- collabora al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui;
- fornisce informazioni utili a migliorare la conoscenza dei figli;
- educa il proprio figlio ad assumere responsabilmente l'impegno scolastico (consegne, compiti ecc...) favorendo la frequenza regolare e puntuale alle lezioni;
- assicura che lo studente abbia sempre con sé tutto il materiale scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni, secondo le indicazioni ricevute degli insegnanti;
- si rivolge ai docenti e al Coordinatore delle attività didattiche in presenza di problemi didattici e/o personali;
- presenta con puntualità le giustificazioni per assenze e/o permessi di entrata/uscita come previsto dal Regolamento;
- giustifica le assenze e i ritardi dei figli;
- non interferisce con l'attività didattica e metodologica proposta dai docenti generando confusione di ruoli. Le scelte metodologiche e didattiche competono alla scuola e ai docenti e saranno sempre discusse nelle sedi opportune con i genitori o con i loro rappresentanti.
- rispetta i tempi e le modalità di gestione del tempo scolastico ed extrascolastico: corsi attivati nel pomeriggio, non accessibilità delle aule e degli armadietti al termine dell'orario scolastico, consegna del materiale durante il tempo scolastico ecc...
- rispetta i diversi ruoli e le diverse funzioni presenti all'interno della Scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella scuola SECONDARIA DI I GRADO si rimanda al Patto educativo di corresponsabilità (art. 3, D.P.R. 235/2007) consegnato alle famiglie all'atto d'iscrizione.

Il D.P.R. 235/2007 nel modificare il Regolamento dello Statuto dello Studente ha introdotto il **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'** (art. 3) quale impegno congiunto scuola-studente- famiglia finalizzato a definire in modo dettagliato e condiviso diritti e doveri del rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie, al fine di condividere l'educazione dello studente.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità del Piano dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti ad una compiuta crescita personale e al successo scolastico.

Le parti interessate, pertanto, sottoscrivono il seguente **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**.

I DOCENTI si impegnano a:

- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze;



- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
- pianificare il proprio lavoro svolgendolo con professionalità ed efficacia metodologica;
- prevedere attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate;
- informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;
- informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione come da programmazione concordata in sede di Consiglio di Classe;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche scritte e orali;
- comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte e orali;
- effettuare un numero consono di verifiche secondo la programmazione per aree disciplinari;
- correggere e consegnare le verifiche entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva; essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Coordinatore delle attività didattiche o a un suo collaboratore;
- non usare in classe il cellulare (in caso di effettiva necessità è consentito solo sulla base di preventiva autorizzazione del Coordinatore delle attività didattiche e comunicazione alla classe);
- Monitoraggio delle assenze prolungate

LE STUDENTESSE e GLI STUDENTI si impegnano a:

- rispettare i compagni, i docenti ed il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali, culturali e la sensibilità altrui;
- rispettare gli ambienti, gli arredi, i materiali didattici ed i laboratori della scuola;
- favorire la comunicazione scuola/famiglia consegnando puntualmente le circolari distribuite;
- favorire un atteggiamento collaborativo e disponibile alle indicazioni e ai suggerimenti offerti dagli insegnanti;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
- essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
- partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo con impegno;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;



- portare con puntualità il materiale scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni, secondo le indicazioni degli insegnanti;
- non usare mai il telefono cellulare nell'edificio scolastico e durante le attività scolastiche;
- lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente;
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta.

I GENITORI si impegnano a:

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola e il Regolamento dell'Istituto impegnandosi a evidenziarne l'importanza e il rispetto con i propri figli;
- collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli di classe e colloqui;
- dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- educare il proprio figlio ad assumere responsabilmente l'impegno scolastico (consegne, compiti ecc...) favorendo la frequenza regolare e puntuale alle lezioni;
- assicurare che lo studente abbia sempre con sé tutto il materiale scolastico necessario al regolare svolgimento delle lezioni, secondo le indicazioni ricevute degli insegnanti;
- rivolgersi ai docenti e al Coordinatore delle attività didattiche in presenza di problemi didattici e/o personali;
- presentare con puntualità le giustificazioni per assenze e/o permessi di entrata/uscita come previsto dal Regolamento;
- controllare periodicamente sul libretto le giustificazioni di assenze e i ritardi del proprio figlio, contattando eventualmente la scuola per accertamenti;
- controllare e firmare regolarmente il libretto delle valutazioni e le comunicazioni dei docenti e/o della scuola (ad esempio sul diario).

II PERSONALE NON DOCENTE si impegna a:

- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti e non docenti);
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Coordinatore delle attività didattiche eventuali problemi rilevati.



II COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE si impegna a:

- garantire e favorire l’attuazione dell’Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

DISCIPLINA

Il genitore nel sottoscrivere il presente Patto è consapevole che:

1. le infrazioni disciplinari da parte dello studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
2. nell’eventualità di danneggiamenti a cose o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (artt.1-2 del D.P.R. 235/2007): “i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso l’attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica”;
3. il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d’irrogazione delle sanzioni disciplinari;
4. in caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati dal presente Patto si attua la seguente procedura di composizione obbligatoria:
 - **segnalazione** tramite avviso, se prodotta dalla scuola, reclamo, se prodotta dallo studente o dal genitore in forma orale o scritta;
 - **accertamento**: il ricevente è obbligato a esperire ogni possibile verifica riguardo alle circostanze segnalate;
 - **ripristino**: sulla base degli accertamenti suddetti, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato a intraprendere ogni opportuna iniziativa volta a eliminare, o ridurre, la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
 - **informazione**: il ricevente è obbligato a informare l’emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

L’iscrizione attesta l’adesione fiduciosa della famiglia alle modalità formative, organizzative, disciplinari e ai valori costitutivi della Scuola e la impegna, insieme ai docenti, al reciproco rispetto dei ruoli, delle mansioni e delle modalità organizzative e gestionali tipiche della Scuola S.B. Capitanio.



Regolamento relativo all'utilizzo della piattaforma G Suite for Education

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione La Scuola S.B. Capitanio nell'ambito della promozione delle competenze digitali, del potenziamento della didattica laboratoriale, della sperimentazione di nuove modalità organizzative del lavoro didattico ha attivato la piattaforma G Suite for Education. Il presente regolamento ne disciplina l'uso e si applica a tutti gli utenti titolari di un account (docenti, studenti e personale A.T.A.); la sua accettazione è condizione necessaria per l'attivazione e l'utilizzo dell'account. Per gli studenti minorenni è indispensabile il consenso firmato dai genitori. Copia del regolamento è pubblicata sul sito web d'istituto: <http://scuolacapitanio.osabg.it/>. Tutti gli utenti sono tenuti a conoscere le regole relative all'uso dei servizi della Google Suite e anche ad informarsi sulle norme nazionali e internazionali che regolamentano l'uso delle piattaforme on line e che sono contenute nei seguenti decreti: – Codice In Materia Di Protezione Dei Dati Personali - Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. – Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche e integrazioni. – Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. - Decreto 14 novembre 2007, n. 239, regolamento attuativo dell'articolo 71-bis della legge 22 aprile 1941, n. 633, in materia di diritto d'autore. – Decreto Legislativo 10 Agosto 2018, n.101. – Il Regolamento Ue 2016/679 e Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51 (attuazione della direttiva).

Art. 2 – Definizioni Nel presente regolamento, i termini qui sotto elencati hanno il seguente significato: – Istituto: Scuola S.B. Capitanio; – Amministratore di dominio: gli incaricati dal Coordinatore delle attività didattiche per l'amministrazione del servizio; – Servizio: servizio G Suite for Education messo a disposizione dall'Istituto; – Fornitore: Google Ireland Limited, costituita e operativa ai sensi della legge irlandese (Numero di registrazione: 368047), Gordon House, Barrow Street, Dublino 4, Irlanda – Utente: colui che utilizza un account del cui uso è pienamente responsabile; – Account: insieme di funzionalità, applicativi, strumenti e contenuti attribuiti ad un nome utente con le credenziali di accesso.

Art. 3 – Natura e finalità del servizio Il Servizio consente l'accesso agli applicativi di G Suite for Education ed è inteso come supporto alla didattica e ai servizi correlati con le attività scolastiche in generale: pertanto gli account creati devono essere utilizzati esclusivamente per tali fini.

Art. 4 – Credenziali di accesso L'utente può accedere direttamente al suo account istituzionale con le seguenti credenziali: – il proprio nome utente, impostato secondo il seguente modello: nomecognome@didatticaosa.it. – la password fornita inizialmente dall'Amministratore che sarà necessario modificare al primo accesso. Nel caso in cui la password scelta venga smarrita, l'utente dovrà richiedere all'amministratore una nuova password momentanea da cambiare al primo nuovo accesso. Attraverso la creazione del suddetto account, l'utente avrà quindi a propria disposizione: – una casella di posta elettronica privata, di cui l'istituto è supervisore. La casella è strettamente personale e non è ammesso l'utilizzo da parte di persone diverse dall'assegnatario, (vedi Art. 7 - Condizioni e norme di utilizzo). L'utente, pertanto, accetta di essere riconosciuto quale autore dei messaggi inviati dal suo account e di essere il ricevente dei messaggi spediti al suo account. – la possibilità di utilizzare tutti i servizi attivati dall'Amministratore di GSuite for Education (Google Drive, Documenti Google, Moduli, Google Classroom, ecc.) senza la necessità di procedere ad alcuna installazione su pc per la loro



funzionalità. L'accettazione del presente Regolamento presuppone l'accettazione dei Termini del servizio di Google consultabili all'indirizzo <https://www.google.com/policies/terms/>.

Art. 5 – Soggetti che possono accedere al servizio L'account può essere concesso: – ai docenti in servizio a tempo indeterminato e determinato, i quali riceveranno le credenziali per l'accesso dall'Amministratore o da un suo delegato al momento dell'assunzione e fino al termine dell'attività lavorativa presso l'Istituto. – agli studenti ed il servizio sarà fruibile fino al termine del percorso di studi presso l'Istituto. – ad altre categorie di utenti che possono richiedere la creazione di un account, sempre in relazione alle necessità didattiche e di comunicazione; in questo caso l'accoglimento della domanda è ad insindacabile giudizio dei responsabili. La creazione dell'account, la sua attivazione e la fornitura delle credenziali di accesso potrà avvenire soltanto a seguito dell'accettazione esplicita del presente regolamento, tramite sottoscrizione dell'apposita liberatoria, riportata in allegato. La fruibilità del servizio è limitata al dominio didatticaosa.it ed è pertanto condivisa dai soli membri interni all'organizzazione. Eventuali interazioni con l'esterno sono autorizzate dall'Amministratore in accordo con il titolare della licenza d'uso del servizio (il Coordinatore della attività didattiche) e per specifiche esigenze organizzative e/o didattiche.

Art. 6 - Durata del rapporto e cessazione del servizio STUDENTI - L'accordo per l'uso di "G Suite" con lo Studente ha la medesima durata della sua permanenza presso l'istituto. Alla conclusione del percorso di studi o in caso di ritiro, l'amministratore procederà alla disattivazione ed eliminazione dell'account dopo 15 giorni dalla comunicazione mail da parte dell'amministratore. Superato questo termine non sarà quindi più possibile recuperare i propri dati personali ed il proprio materiale e l'account non sarà più accessibile neanche all'amministratore di dominio. **DOCENTI E PERSONALE** - Per i docenti ed il personale ATA il servizio viene reso disponibile per tutto il periodo di permanenza presso l'Istituto. Sarà possibile per il docente/personale recuperare i propri dati personali entro 15 giorni dalla comunicazione mail da parte dell'amministratore. Successivamente l'account verrà eliminato e non sarà più accessibile neanche all'amministratore di dominio. L'eliminazione dell'account comporta la cancellazione di tutti i contenuti presenti: gli utenti interessati dovranno pertanto provvedere a scaricare e salvare i materiali ed i file di interesse entro il termine indicato.

Art. 7 - Condizioni e norme di utilizzo

a. L'utente si impegna a non commettere violazioni della legislazione vigente, dei regolamenti dell'Istituto e di qualsiasi ulteriore regolamentazione stabilita dal responsabile o dall'amministratore. Si impegna altresì a rispettare le regole che disciplinano il comportamento nel rapportarsi con altri utenti e a non ledere i diritti e la dignità delle persone.

b. Ogni account è associato ad una persona fisica ed è strettamente personale. Le credenziali di accesso non possono, per nessun motivo, essere comunicate ad altre persone né cedute a terzi.

c. L'utente è responsabile delle azioni compiute tramite il suo account e, pertanto, esonera l'Istituto da ogni pretesa o azione che dovesse essere rivolta all'Istituto medesimo da qualunque soggetto, in conseguenza di un uso improprio. Per le suddette ragioni, gli utenti si impegnano:

a. ad utilizzare l'account esclusivamente per le finalità indicate al precedente Art. 3. È infatti vietato servirsi o dar modo ad altri di servirsi del servizio di posta elettronica e delle applicazioni Google messe a disposizione dall'Istituto per danneggiare, violare o tentare di violare il segreto della corrispondenza e il diritto alla riservatezza.



b. a non trasmettere o condividere informazioni che possano presentare forme o contenuti di carattere pornografico, osceno, blasfemo, diffamatorio o contrario all'ordine pubblico o alle leggi in materia civile, penale ed amministrativa vigenti.

c. a non immettere in rete e/o scaricare dalla rete materiale che violi diritti d'autore, o altri diritti di proprietà intellettuale o industriale o che costituisca concorrenza sleale.

d. a non procedere all'invio massivo di mail non richieste (spam).

e. a non divulgare messaggi di natura ripetitiva ("catene di S. Antonio"), anche quando il contenuto sia volto a segnalare presunti o veri allarmi (ad esempio segnalazioni di virus). A fronte di tale evenienza, l'utente è tenuto a segnalare al Coordinatore delle attività didattiche e/o all'Amministratore.

f. a non caricare immagini o video di altri utenti e/o di sé stesso senza autorizzazione del tutor per gli studenti e senza autorizzazione del Coordinatore delle attività didattiche per il personale docente.

g. a non fare pubblicità, a non trasmettere o rendere disponibile attraverso il proprio account qualsiasi tipo di software, prodotto o servizio che violi il presente Regolamento o la normativa vigente.

h. a non utilizzare, per nessun motivo, l'account e la mail ad esso associato per effettuare acquisti e transazioni. È possibile reperire maggiori informazioni sull'utilizzo dei dati dell'utente ai seguenti link:

<https://www.google.com/intl/it/policies/privacy/> –

https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html –

https://www.google.com/work/apps/terms/education_privacy.html –

<https://www.google.com/edu/trust/>

Ogni singolo utente malleva l'Istituto, sostanzialmente e processualmente, sollevandolo da ogni responsabilità, danno, arrecato a se stesso o a terzi, costo o spesa, incluse le spese legali, derivanti da ogni violazione delle suddette norme. L'account potrà essere revocato o sospeso senza preavviso in seguito a violazioni del presente regolamento così come indicato nell'apposito articolo (vedi Art. 9 – Violazioni del regolamento).

Art. 8 – Obblighi degli utenti

OBBLIGHI DELLO STUDENTE Lo studente/La studentessa si impegna a: – modificare immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui; – conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone (solo i genitori possono esserne custodi); – assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero aver accesso altre persone; – comunicare immediatamente attraverso e-mail all'amministratore l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi; – non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma G Suite; – non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio; – essere responsabile di quanto viene fatto o scritto nella chat e nella classe virtuale; – non



comunicare il codice di accesso alla classe (Classroom, Meet e qualsiasi altro applicativo per lavori collegiali) a coloro che non ne fanno parte; – accettare e rispettare le regole del comportamento all'interno della classe virtuale e le normative nazionali vigenti in materia di utilizzo di materiali in ambienti digitali; – attenersi alle regole incluse nella Netiquette. Lo/a studente/ssa e la sua famiglia si assumono la piena responsabilità di tutti i dati da loro inoltrati, creati e gestiti attraverso la piattaforma G Suite.

OBBLIGHI DEL DOCENTE E DEL PERSONALE ATA Il docente e il personale si impegnano a: – modificare immediatamente al primo ingresso la password provvisoria che gli/le sarà consegnata in modo che nessuno possa utilizzare impunemente la password altrui; – conservare la password personale, non comunicarla e non consentirne l'uso ad altre persone; – assicurarsi di effettuare l'uscita dall'account e di rimuovere l'account dalla pagina web qualora utilizzi dispositivi non personali o ai quali potrebbero aver accesso altre persone; – comunicare immediatamente attraverso e-mail all'amministratore l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi; – non utilizzare la stessa password per G Suite e Registro Elettronico; – non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma G Suite; – non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio; – essere responsabile di ogni proprio intervento nell'utilizzo delle applicazioni disponibili sulla piattaforma G Suite; – attenersi alle regole incluse nella Netiquette.

Art. 9 – Violazioni del regolamento Il mancato rispetto o la violazione delle regole contenute nel presente regolamento è perseguibile con provvedimenti disciplinari nonché con le azioni civili e penali consentite. L'istituto, nella persona del suo rappresentante legale, il Coordinatore delle attività didattiche, o di un suo delegato, potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo definitivamente senza alcun preavviso e senza alcun addebito a suo carico, fatta salva ogni altra azione di rivalsa nei confronti dei responsabili di dette violazioni e fatte salve le sanzioni più gravi previste dalle norme vigenti. L'istituto si riserva la facoltà di segnalare alle autorità competenti – per gli opportuni accertamenti e i provvedimenti del caso – le eventuali violazioni alle condizioni di utilizzo indicate nel presente Regolamento, oltre che alle leggi ed ai regolamenti vigenti. In seguito a segnalazioni di violazioni del presente regolamento, l'Istituto si riserva la possibilità di modificare la password di accesso in modo da impedire l'accesso all'intestatario dell'account, al fine di permettere le opportune verifiche alle autorità competenti. Nel caso di account per studenti, l'istituto si riserva inoltre la possibilità di ispezionare il contenuto informativo dell'account. A fronte di violazioni del presente Regolamento da parte dello studente, l'insegnante titolare della classe virtuale o l'Amministratore comunicherà quanto accaduto alla famiglia. L'accaduto sarà anche comunicato al Consiglio di Classe che ne potrà tener conto nel determinare il voto di condotta o per prendere altri provvedimenti in conformità con il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento Disciplinare adottati dall'Istituto.



Art. 10 – Limiti di responsabilità L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma G Suite funzioni nel migliore dei modi. a. L'Istituto si avvale del servizio offerto dal fornitore Google Ireland Limited, denominato Google Suite for Education. Pertanto l'Istituto non ha alcun potere per quanto concerne le misure necessarie a minimizzare il rischio di perdita d'informazioni e a garantire la riservatezza dei dati, ma si affida alle garanzie di sicurezza fornite da Google nel contratto di licenza d'uso sottoscritto dalla scuola. Le politiche di gestione dei dati operate dal fornitore e le garanzie di sicurezza sono descritte nel sito ufficiale dello stesso. b. L'utente solleva l'Istituto da ogni responsabilità ed obbligazione in relazione alla cancellazione, al danneggiamento, o alla mancata conservazione dei contenuti nonché al mancato invio/ricezione di messaggi di posta (email). c. Non sono previste attività di backup e di ripristino da parte dell'Istituto dato che i server sono gestiti dal fornitore. L'utente provvederà per proprio conto alla realizzazione delle copie di sicurezza che ritenesse necessarie. d. L'Istituto si riserva la possibilità di sospendere temporaneamente o disattivare definitivamente il servizio.

Art. 11 – Riservatezza dei dati personali L'Istituto si impegna ad utilizzare i dati relativi all'utente nel rispetto del D.Lgs.196/2003 e successive modifiche e integrazioni e del D.Lgs.101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali) ai soli fini della creazione e mantenimento dell'account. Il servizio è erogato dal fornitore che applica la propria politica alla gestione della privacy; l'utente può conoscere in dettaglio tale politica visitando il sito web del fornitore. Google non mette a disposizione strumenti per evitare a priori le violazioni delle policy interne da parte dell'utente e per questo motivo è fondamentale il rispetto delle policy da parte degli utenti. L'Opera non dispone di strumenti preordinati al controllo a distanza degli account attraverso i quali sia possibile effettuare controlli prolungati, sistematici, costanti o indiscriminati dell'attività di un account o visualizzare, riprodurre e memorizzare sistematicamente le pagine Web visualizzate dall'utente o le email scambiate dagli utenti. Tuttavia l'amministratore del dominio didatticaosa.it può ricevere notifiche riguardo attività sospette o anomale da parte degli account di dominio. A fronte di queste segnalazioni l'Opera provvederà ad un avviso circoscritto agli utenti afferenti all'area/settore in cui è stata rilevata l'anomalia (studenti, docenti, ATA). Solo nel caso della prosecuzione dell'anomalia il controllo potrà essere effettuato su base individuale.

Art. 12 - Aggiornamento e revisione Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni al presente Regolamento. Le proposte verranno esaminate dall'Amministratore e dal Coordinatore delle attività didattiche. Il Coordinatore



Regolamento integrativo per Didattica Digitale Integrata

Il presente Regolamento integra il Regolamento della scuola S.B. Capitanio e si riferisce alla Didattica Digitale Integrata (DDI) a distanza. Vengono indicati i comportamenti che gli alunni devono tenere durante questa specifica modalità di “tempo scuola”. La DDI è a tutti gli effetti tempo scuola e i comportamenti debbono essere conseguenti:

1. l'alunno/a dovrà presentarsi puntuale al collegamento con il docente secondo gli orari indicati dalla scuola per le singole lezioni; sarà tollerato un ritardo massimo di 10 minuti dopodiché l'alunno/a dovrà essere giustificato dal genitore tramite il Registro online, poiché sarà considerato assente;
2. in caso d'assenza ad un collegamento/lezione questa dovrà essere giustificata dalla famiglia tramite registro online;
3. l'alunno/a potrà interrompere il collegamento solo dopo esplicita autorizzazione del docente della lezione;
4. l'alunno/a dovrà presentarsi al collegamento con abbigliamento consono e in ordine, in postazione adatta allo svolgimento delle lezioni;
5. l'alunno/a dovrà scegliere, compatibilmente con le possibilità famigliari, un luogo consono e adatto per il collegamento scolastico.
6. l'alunno/a non potrà assentarsi dal collegamento senza il consenso esplicito del docente della lezione;
7. l'alunno/a dovrà sempre tenere accesa la telecamera e spento il microfono; quest'ultimo dovrà essere attivato previo consenso del docente;
8. l'alunno/a dovrà sempre avere tutti gli strumenti didattici utili allo svolgimento della lezione (libri cartacei o digitali, quaderni, penne ecc.);
9. l'alunno/a potrà utilizzare la chat contestuale alla lezione solo previa autorizzazione dei docenti;
10. qualora vi siano difficoltà di connessione o con il device utilizzato i genitori dovranno informare la scuola per attivare, con i tempi necessari e le soluzioni migliori e fattibili, le opportune modalità di lavoro alternative;
11. l'alunno/a dovrà svolgere puntualmente i compiti assegnati e restituirli, in formato accessibile e leggibile, secondo le modalità indicate dai singoli docenti;
12. è assolutamente vietato registrare le lezioni in diretta tenute dai docenti o divulgarle senza il loro esplicito consenso.



Il servizio psicologico

Orientamento

Le competenze essenziali per un proficuo iter di studi si sviluppano grazie alla padronanza delle principali strategie cognitive, affettive, relazionali e motivazionali. È anche importante evidenziare le caratteristiche di personalità e lo stile di vita di ogni alunno. Tutto ciò per favorire una migliore evoluzione personale e sociale, qualunque sia la tipologia di scuola frequentata.

Il significato di orientamento va, quindi, ampliato integrandolo all'interno della struttura di personalità del soggetto e collegandolo agli specifici valori personali.

È essenziale sollecitare, per quanto possibile, l'armonizzazione di capacità, potenzialità, attitudini, interessi ed aspettative dell'individuo, collegandola alle risorse della comunità di riferimento.

INTERVENTI:

- Somministrazione di test specifici per focalizzare alcuni aspetti dello stile di vita personale, valorizzandone in prospettiva i punti di forza.
- Attività individuali e/o lavori di gruppo per individuare le caratteristiche più importanti della personalità e concretizzare un orientamento scolastico, professionale, esistenziale, finalistico e valoriale.

Consulenza

Lo psicologo a scuola interviene sui parametri, sugli elementi e sulle variabili che favoriscono o potrebbero favorire l'efficacia dei processi formativi ed educativi. Assieme ad altre figure educative, egli cerca di sollecitare la scuola a "creare cultura" collegandosi alle differenze individuali, allo sviluppo potenziale di ognuno, alle intelligenze multiple ed ai vari stili di apprendimento.

In tal senso lo psicologo ricerca, per quelle che sono le proprie competenze ed il ruolo specifico, quanto potrebbe ottimizzare il processo di apprendimento individuale e comunitario, i riferimenti valoriali di ogni persona e l'esplicitazione delle motivazioni: questo con particolare attenzione rivolta ai vissuti individuali ed alle dinamiche interpersonali.

INTERVENTI:

- Collaborazione con i docenti ed i consigli di classe per approfondire la conoscenza delle situazioni di disagio evolutivo e ricercare metodologie che favoriscano l'apprendimento e la crescita personale.
- Consulenza individuale, di coppia o familiare per precisare e ricercare strategie utili per affrontare alcune problematiche.



Formazione

È fondamentale che la scuola evidenzi ed incrementi le modalità con cui tutti i saperi contribuiscono alla crescita del sentimento comunitario.

L'educazione è anche offerta di relazioni significative costruite soprattutto con i modelli di vita che gli adulti propongono e rappresentano.

L'apprendimento può riservare scoperte maggiormente gratificanti se incoraggia relazioni di fiducia tra le persone e comunicazioni compartecipate all'interno delle quali ognuno sa che può fidarsi dell'altro, sente emotivamente che viene accettato per quello che è ed è riconosciuto con un ruolo positivo.

INTERVENTI

- Lavori di gruppo nelle classi su tematiche concordate con i docenti e gli alunni con l'obiettivo di incoraggiare la maturazione individuale, di sviluppare il sentimento sociale e di ricercare valori comuni di riferimento.
- Formazione di psicologia sociale e dell'educazione per i genitori attuata con lavori di gruppo concretamente partecipativi e l'utilizzo di metodologie attive.

Modalità di accesso al servizio

È possibile concordare liberamente un appuntamento con lo psicologo negli orari in cui è presente a scuola. Se si richiede la consulenza per il figlio, entrambi i genitori si dispongono a collaborare con lo psicologo, rispettando gli impegni presi ed offrendo la disponibilità ad intervenire ai colloqui necessari.

Gli alunni possono accedere al Servizio Psicologico previo avviso alla famiglia.

Potrebbe risultare utile anche un colloquio informativo con almeno uno dei genitori.



I servizi aggiuntivi

Il **PRESCUOLA** è un servizio di accoglienza degli alunni presso la scuola fin dalle ore 7.30 del mattino. Per la scuola primaria le insegnanti, per l'intero anno scolastico, garantiscono l'assistenza ai bambini, in spazi e gruppi distinti tra alunni delle classi prime e seconde e alunni delle classi terze, quarte e quinte.

Per la scuola secondaria di primo grado è garantita l'assistenza al piano delle aule. Il servizio di PRESCUOLA, oltre a rispondere alle esigenze di organizzazione oraria delle famiglie, offre ai ragazzi la possibilità di iniziare la giornata con un tempo libero da gestire in autonomia per giochi individuali o di gruppo, letture, conversazioni. L'adesione al servizio di PRESCUOLA è da indicare ad inizio anno scolastico nella "SCHEDE ALUNNO".

Adesioni o modifiche successive sono da comunicare alla Segreteria.

Il servizio di PRESCUOLA è GRATUITO.

La **MENSA** è un servizio attivato per l'intero anno scolastico.

La scuola dispone di una cucina nella quale, quotidianamente, vengono preparati i pasti da una ditta specializzata. Il menù, consegnato alle famiglie all'inizio del mese, è soggetto all'approvazione del Servizio Igiene Alimentare e Nutrizione dell'ATS di Bergamo, fatte salve le scelte della Commissione Mensa. Eventuali modifiche della dieta devono essere autorizzate dall'ATS, sulla base di esami specifici. Agli alunni della scuola primaria il pasto viene servito nel refettorio della scuola dalle ore 12.00 c.a. alle ore 12.50 c.a.; a turno alcuni insegnanti assistono ed aiutano i bambini; segue la ricreazione lunga fino alle ore 14.00. Agli alunni della scuola secondaria di primo grado il pasto è servito dalle ore 13.25 alle ore 14.00, con la presenza di un docente responsabile della gestione degli alunni.

Il servizio MENSA, unitamente alla distribuzione, decisa dal Collegio Docenti, della frutta all'intervallo in alcuni periodi dell'anno scolastico, promuove l'educazione ad una alimentazione completa, sana e corretta.

Il **DOPOSCUOLA** è un servizio di prolungamento dell'assistenza scolastica fino – al massimo – alle ore 18.00. Per la scuola primaria le insegnanti responsabili, al termine delle lezioni (ore 16.00 c.a.) radunano i bambini per una breve ricreazione, poi li conducono nelle aule, distinti tra alunni delle classi prime e seconde e alunni delle classi terze, quarte, quinte e della Secondaria I grado, per lo svolgimento dei compiti e dello studio. Al termine, se possibile, tempo libero. Per la scuola secondaria di primo grado, nei pomeriggi in cui non si tengono lezioni, l'insegnante responsabile, dopo la mensa e una breve ricreazione, riunisce gli alunni nell'aula studio per lo svolgimento del lavoro scolastico assegnato. Lo studio assistito, con l'aiuto e il sostegno del docente, in collegamento con il Consiglio di Classe, termina alle ore 16.00. È possibile tutti i giorni, proseguire lo studio individuale fino alle ore 18.00.

I docenti responsabili dei servizi di DOPOSCUOLA, in caso di necessità, sono a disposizione per colloqui con i genitori e sono titolari della gestione didattica e disciplinare degli alunni.



Priorità, traguardi e obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di **Autovalutazione** (RAV).

In particolare, si rimanda al **RAV** per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato, dopo aver fatto revisione del triennio precedente, per il prossimo triennio sono:

L'incremento delle attività e degli apprendimenti dedicati allo sviluppo della consapevolezza dell'essere cittadini europei e il consolidamento della conoscenza e della capacità di esercitare i diritti e doveri fondamentali che tale condizione implica per il bene della comunità nella quale storicamente i ragazzi e le ragazze vivono.

Traguardi attesi Costruzione di attività e percorsi strutturati e valutabili che interessino competenze chiave europee. In particolare la strutturazione verticale del curriculum di Educazione Civica sarà finalizzata a declinare tutte le attività, con la relativa valutazione, in chiave europea, con attenzione fondamentale dedicata al raccordo con le competenze europee.

Obiettivi di processo

- Modificare e strutturare il cammino di Educazione civica in verticale dalla scuola Primaria alla Secondaria di I grado privilegiando i temi e le attività raccordabili con le competenze europee (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare).
- Strutturare le attività prevedendo sempre una fase di valutazione e autovalutazione degli alunni e delle alunne.
- In particolare: potenziare le attività e gli apprendimenti dedicati allo sviluppo del multilinguismo, incrementare le competenze digitali, strutturare percorsi specifici misurabili per la competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.

Le **motivazioni** della scelta effettuata sono le seguenti:

La scuola S.B.Capitano ha costruito negli anni una tradizione di lavoro volta al continuo miglioramento della sua organizzazione e della sua capacità di creare le condizioni per un apprendimento efficace. Il cammino svolto, articolato e guidato dalla lungimiranza del suo Collegio docenti, si è ormai consolidato in pratiche di lavoro riconosciute e valorizzate dalla nostra utenza. Occorre procedere oltre mettendo in campo le nostre migliori competenze per il monitoraggio degli esiti nella scuola Primaria e Secondaria di I grado per comprendere ancora più approfonditamente il valore degli apprendimenti proposti.



La scuola in generale

Contesto di riferimento

La provenienza degli studenti è estremamente variegata poiché la scuola vede una parte della sua utenza provenire non dalla città di Bergamo (ove è la sua sede), ma dall'intera Provincia; poiché i genitori spesso, lavorano in città, portano con sé i figli e li affidano all'Istituto per buona parte della giornata. Appare evidente, dai numerosi dialoghi svolti con i genitori e dallo storico dei Questionari della qualità, che l'utenza è composta prevalentemente da genitori lavoratori che hanno bisogno di una scuola "**Comunità educante**" in grado di accompagnare e sostenere la loro azione educativa. Gli studenti sono generalmente di cittadinanza italiana anche se vi sono famiglie straniere che abitano e frequentano la scuola per motivi legati al lavoro dei genitori. Pur essendo una scuola Cattolica la Capitanio accoglie, senza alcuna difficoltà, anche alunni/e di altre confessioni/fedi.

La scuola è **Paritaria** dunque, stante la vigente normativa italiana, chiede un contributo economico per la frequenza. Questo impedisce ad alcune famiglie di poterla frequentare come vorrebbero, nonostante le possibili borse di studio erogate dal Comitato di gestione.

Il territorio è tipicamente **cittadino**, con alti livelli di competenza nel settore terziario (servizi) e terziario avanzato. Appare molto urbanizzato. Per tale motivo offre numerose possibilità di accesso ai servizi territoriali e pubblici, a teatri e musei e spazi ad uso pubblico. Il Comune di Bergamo e tutti gli enti territoriali offrono piena collaborazione e garantiscono nel corso dell'anno numerose iniziative per le scuole.

Le numerosissime iniziative impongono un'alta capacità nella selezione delle attività che vengono proposte alla scuola per garantire coerenza al percorso formativo deciso dai docenti.

Risorse materiali e infrastrutture

La scuola possiede tutte le certificazioni necessarie poiché le sue attrezzature sono moderne e costantemente sottoposte ai controlli che la legge prevede. Vicino ad essa si trova anche un parcheggio che rende facile per i genitori raggiungere la scuola nelle varie occasioni annuali o nella vita quotidiana. L'edificio è cablato con rete internet; sono presenti 2 aule computer, molte aule speciali, laboratori attrezzati e mediacentri con schermi da 50 pollici in ogni aula. Ampie, articolate e ricche di dotazioni sono le strutture sportive sistemate in modo completo nelle estati 2018 e 2019. L'istituto destina ogni anno fondi per il mantenimento e l'arricchimento di tutte le strutture didattiche e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei suoi ambienti.

I docenti

Il corpo docente è caratterizzato da un **mix tra insegnanti di varie fasce d'età** e, dunque, dotati di esperienze formative, professionali e umane diverse che hanno arricchito negli anni l'offerta didattica della scuola, permettendo sperimentazioni e modifiche della didattica (valga come esempio su tutti l'introduzione della didattica digitale e il potenziamento della lingua inglese). L'età media dei docenti li avvicina agli standard europei più della scuola italiana in generale, con un percorso di studi caratterizzato dall'innovazione didattica universitaria (ad esempio le insegnanti della scuola Primaria sono laureate in Scienze della formazione e abilitate). Numerosi insegnanti hanno certificazioni adeguate e competenze didattico-digitali di buon livello che proiettano l'istituto verso le migliori modalità di sperimentazione dell'insegnamento. Tutti i docenti sono costantemente aggiornati in termini di sicurezza e gestione del rischio. Esiste un patto educativo tra docenti-alunni e famiglie. I criteri di valutazione del comportamento (Rispetto delle regole, socializzazione, attenzione, partecipazione, impegno responsabile) sono stati concordati nel Collegio docenti e discussi nel Consiglio di Istituto.

Sono attivati annualmente progetti di recupero e di potenziamento gestiti dai docenti con modalità certificate.

